

anno 13 n° 62-63 MAGGIO / AGOSTO 2010

Dalis



periodico di vita amministrativa, attualità, società, cultura del Comune di Statte



Dolmen di Leucaspide



Grotta di S. Angelo



Parco del Triglio



Gravina di Leucaspide

Distribuzione gratuita

Sere d'estate 2010

La rassegna estiva del Comune di Statte è stata aperta lo scorso 11 luglio, al teatro naturale di Leucaspide con il concerto dei "FIDO GUIDO", la rock band tarantina molto amata dai giovani.

Gli appuntamenti con musica, danza teatro e divertimento proseguiranno fino a settembre.

Per stare insieme, invece, in alcuni spazi cittadini, l'estate stattese riserva gare di ballo con l'Associazione Flash Dace Puglia 2000 e le Sagre con la Pro Loco. Per i più piccoli, una notte bianca tra giocolieri e mangiafuoco e il Ludocar della cooperativa "il Sole"

Sabato 24 - Domenica 25 luglio - Piazzale Cherubini (Ponte Nuovo) dalle 18,00 alle 21,00 (Sabato) dalle 18,00 alle 24,00 (Domenica)
"Art on the road 2010" a cura di O.N.L.U.S. "Il Triglio"

Sabato 24 luglio - "Sporting Club Montetermiti" dalle 20,30 alle 6,00
"La febbre del sabato sera" a cura dell'Associazione culturale "La Cento"

Sabato 31 luglio - piazzetta S. Antonio - ore 20,30
 serata danzante di apertura **"Ballando sotto le stelle"**
 A cura dell'associazione FLASH DANCE 2000 Puglia

Sabato 7 agosto - Ponte nuovo - ore 20.00
"A sagre de le polpette"
 A cura dell'Associazione Turistica PRO-LOCO Statte

Domenica 8 agosto - Teatro "Leucaspide" - ore 21,00
 Commedia teatrale **"Morta toije... vita meie"**
 A cura di "Gruppo Teatro Statte"

Mercoledì 11 agosto - Teatro "Leucaspide" - ore 21,30
 Spettacolo di CABARET ZELIG:
PINO CAMPAGNA "Papy Ultra"
 A cura dell'Associazione Culturale "Sottovoce"

Domenica 15 agosto - piazzetta S. Antonio - ore 20,30
"Ballando sotto le stelle" con Gara di Valzer
 A cura dell'associazione FLASH DANCE 2000 Puglia

Sabato 21 agosto - Teatro "Leucaspide" - ore 21,00
"Divina Commedia" Rappresentazione teatrale dei primi 12 canti dell'Inferno di Dante Alighieri
 A cura dell'Associazione Culturale "Tearte"

Domenica 22 agosto - piazzetta S. Antonio - ore 20.00
"A sagre d'ù melòne"
 A cura dell'Associazione Turistica PRO-LOCO Statte

Sabato 28 agosto - cortile Chiesa S. Cuore - ore 20.00
"A sagre de le chiancaredde c'ù caserecotte"
 A cura dell'Associazione Turistica PRO-LOCO Statte

Martedì 31 agosto - Teatro "Leucaspide" - ore 21,00
 Galà di danza
"Il bello degli anni '60: divertimento extralarge"
 A cura dell'Associazione Artistica Culturale Centro Danza
 "Scarpette Rosa"

Sabato 4 settembre - piazzetta L.go Lepanto - ore 20.00
"A sagre d'a fresedde"
 A cura dell'Associazione Turistica PRO-LOCO Statte

Venerdì 10 settembre - Ponte Nuovo
"Notte Bianca" con giocolieri, mangiafuoco, burattini e serata danzante con Gara di Tango
 A cura della Consulta Comunale delle Associazioni

Sabato 11 settembre - Teatro "Leucaspide" - ore 21,00
 COMEDIA MUSICALE liberamente tratta da
"LA BELLA E LA BESTIA"
 A cura del Gruppo Teatro Sacro Cuore

Sabato 18 settembre - piazzetta S. Antonio - ore 20,30
"Ballando sotto le stelle" Serata danzante con gara di Mazurka
 A cura dell'associazione FLASH DANCE 2000 Puglia

Sabato 25 settembre - ore 20,30 - Ponte Nuovo
"Ballando sotto le Stelle" serata danzante conclusiva con esibizione della scuola Flash Dance 2000 Puglia

LUDOCAR Estate 2010
A cura della cooperativa il Sole
dalle ore 18.00 alle ore 20.00

* Venerdì 23 luglio - Piazzetta Teatro all'Opera
"Caccia al tesoro"

* Venerdì 30 luglio - Ponte Cherubini
"Water's day"

* Venerdì 6 agosto - Villetta San Girolamo
"Giochi di ieri e di oggi"

* Venerdì 13 Agosto - Zona Mercato Coperto
"Gara di Murales"

Felice Estate

Il Sindaco a Gorna Oryahovitsa per la festa delle Nazioni

UN PONTE PER CAMMINARE INSIEME



A seguito della visita istituzionale del Sindaco di Statte accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Andrioli e dal Consigliere comunale Cataldo D'Ippolito, presso la municipalità di Gorna Oryahovitsa (Bulgaria), Città gemellata con Statte, il Sindaco di Gorna ha inviato al Sindaco di Statte una lettera.

La delegazione stattese è stata ospitata insieme a diverse delegazioni europee in occasione della Festa delle Nazioni, un evento molto importante per la città bulgara, un elevato momento istituzionale che ricorda la liberazione dai turchi della città.

Il patto di amicizia e collaborazione tra le città di Statte e Gorna Oryahovitsa è stato sancito ufficialmente nell'ottobre del 2008, quando il sindaco Mithjev ed alcuni rappresentanti della città sono stati ospiti del Comune di Statte per ufficializzare il gemellaggio. Tre giorni molto intensi che hanno coinvolto l'intera comunità in una grande festa di fratellanza, nello spirito del progetto comunitario "Europa per i cittadini".

La città di Gorna Oryahovitsa conta circa quarantamila abitanti con un'economia basata principalmente sulla produzione dello zucchero e sulla agricoltura. E' un importante nodo strategico nell'ambito del corridoio otto, segnalato in più testi del settore, per via delle possibilità di sviluppo e di apertura di questo asse privilegiato del versante adriatico verso i paesi dell'Est Europa. Si trova nel nord est della Bulgaria ed è in provincia di Veliko Tarnovo, da cui dista pochi chilometri. Da Sofia è invece distante più di 200 chilometri, è molto vicina al villaggio di Arbanasi caratterizzato da una serie di monumenti storici di grande valore architettonico. La città è attraversata dal fiume Yantra. E' dotata di un aeroporto internazionale e di diverse ferrovie dedicate, rappresenta una delle quattro divisioni ferroviarie più importanti della Bulgaria.

Oggi, per la vicinanza ai siti di interesse storico, per la bellezza dei paesaggi, per gli ottimi collegamenti e per le numerose feste è una importante destinazione turistica.

Per la delegazione stattese è stata una bella esperienza, ritrovando molti degli amici che sono stati ospiti a Statte nel 2008. Un'occasione che ha rinsaldato il rapporto costruito in questi anni, un confronto con due realtà in crescita.



Egregio Signor Miccoli,

In primo luogo vorrei esprimere la mia sincera gratitudine per il rispetto da lei dimostrato quale onorevole ospite in occasione delle festività locali di Gorna Oryahovitsa. E' stato un grande piacere per noi condividere con voi momenti di solennità e di gioia.

Spero che in futuro possano continuare a rafforzarsi e svilupparsi i rapporti di cooperazione e di amicizia tra le nostre città.

Desidero inoltre congratularmi in occasione della Vostra Festa Nazionale del 2 giugno, giorno della Repubblica.

Possano i vostri obiettivi essere coronati con successo e portarvi soddisfazione e gioia.

Auguro e lei e a tutti i cittadini di Statte salute, benessere e felicità.

Cordialmente
Yordan Mithjev



Piano Urbanistico Generale



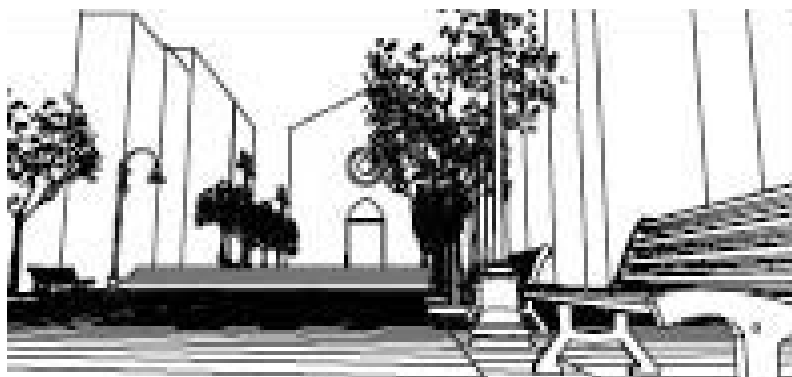
Adottata la proposta per il Consiglio comunale

Il Commissario ad Acta, architetto Massimo Evangelista ha adottato per la Giunta Municipale, la proposta al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, con la delibera n.1 del 18.05. 2010. Ne da notizia l'assessore al Governo del territorio, Anna Maria Romano.

“E' un momento importante per la Comunità di Statte – afferma l'Assessore - anche se è stato necessario ricorrere al Commissario ad Acta. Tale procedura era stata richiesta dal Sindaco alla Regione Puglia nel novembre 2009 quando, durante lo svolgimento di una riunione di giunta municipale, sette assessori dichiararono la propria incompatibilità ai fini dell'adozione.

Infatti, poiché ci si trova di fronte ad un Piano che interessa di fatto l'intero territorio comunale è davvero difficile conoscere nel dettaglio i regimi di proprietà o di altri diritti reali di parenti o affini, fino al quarto grado, per evitare l'illegittimità della delibera in violazione dell'art 78 comma 2 del Dlgs. 267/2000 che recita: <<Gli amministratori, di cui all'art 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti affini fino al quarto grado>>.

Tale condizione è molto diffusa nei comuni piccoli e medi così come il nostro - prosegue la signora Romano - che dunque ha dovuto affidare al commissario ad acta (nominato dalla Regione il 23.02. 2010) quest'ultima e decisiva fase della adozione del PUG. Ora attendiamo i passaggi successivi e la definitiva adozione in Consiglio Comunale. Le diverse fasi precedenti sono comunque state partecipate sia dalla comunità che dalle associazioni, dalle categorie sindacali, dai professionisti esperti e possiamo dunque ritenerci soddisfatti del traguardo raggiunto. Il lavoro fin qui svolto è stato caratterizzato dalla trasparenza e dalla partecipazione nei numerosi tavoli e nei diversi incontri. Potrebbe restare il rammarico di queste ultime fasi, ma presto e finalmente la città di Statte avrà il suo primo Piano Urbanistico Generale che certamente consentirà lo sviluppo armonico dei numerosi aspetti che attengono la vita e il futuro della comunità”.



880 mila euro per il recupero del Centro Storico



finanziato in area vasta

Tra breve partiranno i lavori per la realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione del centro storico.

Il progetto esecutivo è a cura dell'ingegner Pignatelli, responsabile del settore Urbanistica, mentre l'architetto Natile, responsabile dei Lavori Pubblici del Comune, è responsabile del procedimento. E' stato finanziato dai fondi di Area Vasta.

In buona sostanza, questo primo intervento (il progetto in realtà riguarda tutto il centro storico di Statte) attiene solo alcune vie del centro e prevede il rifacimento dei marciapiedi che saranno allargati dove risulti possibile, il rifacimento del manto stradale, la messa a dimora di alberi e di panchine.

In continuità con l'intervento realizzato nella parte sud del Canale della Zingara (finanziato con i fondi dell'atto di intesa) il manto stradale sarà sostituito da una più gradevole pavimentazione e, più adatta ai centri storici.

Le vie interessate da questa prima trince di lavori sono: Largo Lepanto, in cui sarà rifatta la pavimentazione, saranno sistemate le panchine, adeguati i marciapiedi e piantumati alcuni alberi; via Carso (marciapiedi, alberi e pavimentazione al posto dell'asfalto); Salita del Grappa; Salita Montello; via Della Libertà e via Principe di Piemonte. Il restyling è teso a valorizzare la zona più storica del paese, ma anche a migliorarne viabilità e fruibilità per i cittadini che vi risiedono.

Si tratta di un intervento semplice e sobrio che renderà più decoroso il centro cittadino.

"Questo progetto, come tanti altri che stiamo realizzando - afferma l'Assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Andrioli - cambierà il volto del nostro centro storico, a cui tutti siamo affezionati. I risultati del grande impegno profuso cominciano ad essere visibili, anche noi amministratori come i cittadini attendiamo, a volte anche con rabbia, che quanto messo in cantiere sia portato a termine, perché sia migliore la qualità della vita, perché ci si possa riappropriare con orgoglio della nostra città."

**Il nuovo tratto della circonvallazione Ventrelli.
Ancora un' importante opera pubblica**

Una migliore via d'ingresso del paese



Il Sindaco e l'Amministrazione hanno inaugurato in marzo, in una cornice festosa, il tratto di circonvallazione che permette di raggiungere più agevolmente il centro del paese. Ad applaudire il Sindaco e l'Amministrazione comunale c'erano molti cittadini che hanno voluto partecipare ad un altro importante momento per la comunità. Una nuova strada che permette di raggiungere agevolmente il centro cittadino migliorandone la viabilità.

Il sindaco Angelo Miccoli, dopo il taglio del nastro e dopo la benedizione dell'opera impartita da don Pompilio Pati, Parroco della Chiesa madre, si è soffermato su come stia crescendo il paese e su come ognuno sia protagonista e partecipe dello sviluppo del territorio e della comunità. Di seguito, accompagnato dai cittadini e dalle autorità intervenute, ha percorso la nuova strada dotata di marciapiedi, illuminazione e di rete pluviale.

“La consegna di un'opera pubblica ai veri proprietari, i cittadini - ha detto il Sindaco, Angelo Miccoli - è la giusta occasione che gratifica il lavoro di coloro che si impegnano nella realizzazione di un progetto. Il paese cresce grazie al prezioso aiuto del tessuto sociale e grazie alla possibilità di risposta che fornisce l'amministrazione pubblica. Una strada, un ponte, un parco, la pubblica illuminazione, il miglioramento del centro storico, la Piazza cittadina, il completamento della rete idrica costituiscono solo una parte delle risposte ai bisogni della comunità che questa amministrazione sta realizzando con tutte le ovvie difficoltà di percorso. L'inaugurazione sostenuta dal calore della cittadinanza è un input che ci fa andare avanti e proseguire. Tante inaugurazioni significano tante opere e tanti servizi per la nostra comunità”. Tra le opere concluse anche il nuovo edificio

tra i due padiglioni della scuola Giovanni XXIII, in cui si sono trasferiti gli uffici scolastici. E sempre per ciò che attiene il pianeta scuola, partono i lavori di adeguamento dei plessi che restituiranno alla comunità strutture affini all'eccellenza delle nostre scuole.

FUOCO

Questa rovente estate stattese è stata purtroppo caratterizzata da numerosi incendi. La Gravina di Leucaspide, la Gravina di Triglie sono state oggetto di due episodi disastrosi che hanno visto impegnati per tante ore i Vigili del Fuoco e gli operatori del soccorso civile.

La stagione del gran caldo coincide purtroppo con il periodo più difficile per il nostro territorio ricco di notevole e lussureggiante vegetazione. Per dolo, o per accidenti la piaga si perpetua ogni anno, lasciando terra arsa, alberi, piante e arbusti in cenere. Uno scenario desolante.

Di questa estate 2010 ricorderemo con tristezza anche l'incendio che ha distrutto l'abitazione di una famiglia stattese a causa di un corto circuito e l'incendio che ha distrutto l'autobus per il trasporto delle persone diversamente abili, parcheggiato nel cortile della casa municipale insieme alle numerose pattumelle depositate provvisoriamente nel cortile, alcuni condizionatori, alcune finestre. Eventi che hanno scosso l'intera comunità. La famiglia, sostenuta dall'intervento immediato della Protezione Civile, dell'amministrazione comunale, dalla comunità che sta partecipando alla risalita, attende una sistemazione provvisoria. Per ciò che riguarda l'incendio nel cortile della casa municipale, probabilmente di natura dolosa il Sindaco afferma attraverso la stampa: “L'increscioso avvenimento che pare voglia colpire il cuore delle Istituzioni - ha dichiarato - non scalfisce la nostra attività. Questo paese deve continuare a crescere così come la comunità ha voluto fortemente da quando ha rivendicato la propria autonomia amministrativa.

Il nostro paese - tiene a dire il Sindaco - sta assumendo sempre più il volto di una realtà sociale civile e coesa. La gente si organizza, le strade si animano, c'è più fiducia, più affetto. Nel corso del tempo si sta radicando il senso di appartenenza. Questo nuovo volto di Statte, probabilmente infastidisce qualcuno che invece preferirebbe che il nostro territorio restasse terra di nessuno... Questa Amministrazione continua a lavorare così come ha iniziato, nel rispetto della legalità, della trasparenza, dei cittadini che ci hanno accordato la loro fiducia.

Terremo alta l'attenzione e continueremo a chiedere maggiore controllo alle forze dell'ordine perché tali fatti non possano rappresentare recrudescenze di un passato che non appartiene più a questo paese, in piena crescita e sviluppo”.

A seguito dell'incendio, il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico riunitosi in Prefettura alla presenza del Prefetto, Carmela Pagano, del questore Mangini, dei comandanti provinciali dei Carabinieri, della Finanza e della Forestale e della Polizia stradale, nonché dei sindaci di Statte e Castellaneta ha garantito la presenza di più carabinieri per presidiare il territorio e darà al più presto priorità alla realizzazione del progetto "Sicurezza della provincia ionica" per la definizione di interventi integrati tra le forze dell'ordine statali e corpo di Polizia Municipale.

AREA PIP

Il Consiglio comunale approva gli schemi di convenzione per l'assegnazione dei lotti fondiari



All'unanimità il Consiglio Comunale di Statte approva gli schemi di convenzione per l'assegnazione dei lotti fondiari ai rispettivi proprietari delle aree ricadenti all'interno del Piano degli Insediamenti Produttivi e per la cessione in diritto di proprietà dei lotti fondiari alle aziende che ne hanno fatto richiesta all'Amministrazione Comunale.

Un traguardo importante che avvia concretamente le condizioni dello sviluppo industriale e artigianale del territorio tracciato sulle linee della compatibilità ambientale.

L'assessore alle attività produttive, Luciano De Gregorio, ha sempre affermato in sinergia con l'intera amministrazione comunale che Statte è un territorio privilegiato, per ciò che attiene il vicino scenario dello sviluppo imprenditoriale, in quanto si trova in una posizione strategica rispetto all'area portuale ed industriale del

capoluogo e dei comuni vicini.

“Se lo sviluppo di terra ionica passa dalla retroportualità – dice – il territorio di Statte è già pronto a farvi parte attraverso un progetto comune che ne evidenzia la indispensabilità quale snodo fondamentale nel collegamento.

Non solo, più prossimo, più vicino lo sviluppo economico proprio, autonomo, della nostra città che è pronta a rispondere alle numerose domande di insediamento nell'Area PIP sulla provinciale 48. L'area è completa e competitiva, fare impresa a Statte diventa semplice ed agevole per coloro che volessero scommettere su questo territorio. L'amministrazione comunale ha operato affinché la zona fosse appetibile.

Con l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale abbiamo raggiunto un traguardo importante che segna l'inizio di un nuovo corso. Gli interventi di urbanizzazione sono completati, le zone sono servite dalla rete idrica e dalla illuminazione pubblica. La nostra area PIP si presenta come una delle più moderne ed attrezzate della provincia ed indirizzata allo sviluppo di piccole medie imprese nel rispetto dell'ambiente. Abbiamo infatti fortemente voluto chiudere le autorizzazioni per quelle imprese interessate al trattamento di rifiuti pericolosi, o tossici o quant'altro. Statte volge ad un futuro più attento, pulito nel rispetto del territorio e della sua comunità”.

Emergenza occupazione

Statte ospita il Consiglio Provinciale monotematico sul tema del lavoro. Quando l'emergenza supera la divisione politica...

Il Comune di Statte ha ospitato il Consiglio Provinciale monotematico sui temi del lavoro presso l'auditorium della scuola secon-

daria di primo grado “Leonardo da Vinci” che ha approvato all'unanimità un documento a tutela del lavoro.

Dopo l'intervento del Sindaco Miccoli, del Presidente Florido, del Vicesindaco De Gregorio, il consiglio ha dato voce ai diversi rappresentanti sindacali intervenuti a sostegno della vertenza Teleperformance. Più di cinquecento lavoratori rischiavano di perdere il loro posto di lavoro, ma la caperbieta e la coesione di sindacati e istituzioni hanno vinto la battaglia, rasserenando il futuro dei lavoratori tarantini.

“Tenere a Statte il Consiglio provinciale sui temi del lavoro, oltre a rappresentare un momento di orgoglio per la nostra comunità, deve poter divenire l'inizio di un nuovo corso - afferma De Gregorio - Un momento alto di confronto politico, pragmatico, che ha superato gli steccati ideologici.

Non è più possibile tollerare percentuali di disoccupazione a due cifre,

I lavoratori necessitano di una rappresentanza politico-sindacale in grado di coniugare ai diritti per il lavoro quelli delle aspettative di crescita e prosperità economica di un dato territorio.

Sulla risoluzione dei problemi, e non certamente attorno alle dispute nominalistiche, si misurerà il grado di competenza di una specifica classe dirigente”.



Economia e Finanza

ok al preventivo



BILANCIO 2010

Stessi servizi e tasse invariate...

Francesco Tagliente, Assessore alle Finanze traccia le linee guida del bilancio di previsione del Comune di Statte, approvato dal Consiglio Comunale, rimarcando alcuni concetti fondamentali. “Abbiamo lavorato con grande impegno per mantenere i servizi e non aumentare le tasse (al contrario di ciò che invece sta accadendo presso altri enti) al fine di non incidere ulteriormente sull'economia dei cittadini, già costretti ad affrontare un serio momento di crisi.

Scelte importanti ed adeguate alla disponibilità di spesa, ci forniscono la possibilità di continuare a crescere. L'amministrazione comunale – precisa l'Assessore – ha voluto con forza mantenere i servizi, migliorandone alcuni, cito per esempio l'avvio della mensa scolastica, la differenziazione dei rifiuti per adeguarla ai parametri di eco sostenibilità. Il nostro bilancio è la lettura reale dell'azione politica nel territorio palesemente mirata ad uscire

dall'ottica dell'emergenza in direzione di una politica di prevenzione attraverso un intervento globale di recupero del territorio, per incentivare sempre più le attività compatibili, input di una nuova cultura.

In ogni settore di gestione è ben tracciata questa linea direttrice che diviene più incisiva nella politica dell'ambiente, della realizzazione di opere pubbliche, nella proposta di insediamento di piccole e medie imprese.

In questo bilancio – prosegue – per il settore ambiente sono previsti la istituzione di un nuovo Centro di raccolta differenziata di rifiuti, la realizzazione e la gestione di un canile, la realizzazione del programma comunale sulla rimozione di materiali contenenti amianto, la valorizzazione dell'area naturalistica ambientale della gravina di Leucaspide. Proseguono le già avviate bonifiche dei siti inquinati. Per quanto riguarda la bonifica CEMERAD, sono state avviate una serie di attività amministrative propedeutiche all'ottenimento del finanziamento per la definitiva bonifica del sito. Si mantengono tutti i servizi relativi alla cura del verde pubblico, al contenimento del randagismo.

Per il settore lavori pubblici, priorità sarà data agli interventi nel plesso scolastico “P. Borsellino”. Gli interventi più significativi da sottolineare sono il completamento della rete pluviale, il completamento del parco delle rimembranze, la demolizione dei ruderi ex Briotti (fondi PIRP) completamento della rete idrica, ad opera dell'Aqp, la realizzazione del centro servizi nel parco del Triglio, il recupero della ex casa di riposo per anziani in zona San Girolamo (finanza di progetto). Nell'ambito della pianificazione urbanistica si prosegue con le fasi finali del PUG, la redazione del Piano di recupero del centro storico, le fasi finali per l'approvazione del PIRP e del PRU.

Finanziate le numerose attività culturali proposte dalla Biblioteca Civica e per quanto attiene la politica sociale, il bilancio predispone una serie di interventi in favore delle famiglie, della genitorialità, delle persone diversamente abili, contrasto alla povertà e alla devianza. E' prevista la realizzazione di opere importanti previa acquisizione dei finanziamenti nell'ambito dei progetti di Area Vasta: “la riqualificazione del villino Morelli” da destinare alla comunità socio-riabilitativa “CON NOI E DOPO DI NOI” e il “Recupero del Centro Storico per la valorizzazione del centro minori”.

Puglia 2010 - simulazione dopo l'alluvione

In alcune zone del territorio di Statte si è svolta l'Esercitazione regionale di Protezione civile denominata “Puglia 2010” che ha visto coinvolti il Comando di PM e i volontari dell'ass. Arcobaleno. L'operazione è stata l'epilogo di una serie di incontri operativi, con la collaborazione di una unità dell'ufficio tecnico, presso la prefettura di Taranto, sulla base alle direttive della Regione Puglia, della Prefettura e della Provincia di Taranto. E' stato simulato l'allagamento di alcune strade a seguito di un'alluvione. Insieme agli agenti di PM hanno anche i volontari dell'Associazione di Protezione Civile “Arcobaleno” guidati dal loro presidente, Giorgio Simeone. Per agevolare l'esercitazione sono state chiuse alcune strade. L'esercitazione è stata effettuata in concomitanza con quella dei Comuni di Crispiano e Massafra, anch'essi come Statte, a rischio idrogeologico.

“Mi sembra doveroso - tiene a dire l'assessore alla Pm e protezione civile, De Gregorio - ringraziare gli agenti e il comandante di PM che eseguono un lavoro prezioso e valido nella prevenzione, nella viabilità e nel controllo del territorio ma anche l'Associazione Arcobaleno, affiliata 118 che opera non solo a Statte, fornendo un servizio altamente professionale e insostituibile”.



E SE NELLE STRADE NON CI FOSSERO I CASSONETTI?

Parte la raccolta differenziata evoluta, nel segno della civiltà e del rispetto dell'ambiente

La giornalista Paola Guarnieri scrive su La Gazzetta del Mezzogiorno "Da oggi (10 luglio 2010) a Statte niente più...litigi infamiglia per chi deve andare a depositare la spazzatura (...)"

E sì, niente più litigi per il sacchetto da buttare nel cassonetto, in tarda serata, con i brontolii dei mariti (di solito solo loro delegati al servizio) che devono liberare le solerti mogli dal fastidio e dal cattivo odore.

Simpaticamente la collega Guarnieri introduce la presentazione di un servizio importante per la comunità stattese, quello che la paragona alle realtà più avanti del Paese e che è mirato sia a liberare le strade dai cassonetti, ad agevolare i cittadini, ma specialmente a radicare la cultura della differenziazione dei rifiuti che, se buttati correttamente, tornano ad essere risorse.

Non solo, la differenziazione rende virtuosi i Comuni e le comunità tanto da poter abbattere notevolmente i costi dello smaltimento nelle discariche. Vantaggi anche economici quindi... Ancora, vantaggi ben più importanti del decoro e dell'economia: la salute. Meno si incenerisce e meno diossina si sprigiona nell'aria, meno si inquina e più si può iniziare a star bene.

Ne vale la pena? Sicuramente sì.

Sicuramente vale la pena abituarsi a separare correttamente i rifiuti distribuendoli nelle pattumelle che il Comune di Statte, attraverso l'Avvenire (cooperativa che gestisce l'igiene urbana del paese), ha già distribuito nella zona De Sinno, dove è stata avviata la prima sperimentazione del porta a porta.

Le pattumelle sono ordinatamente fuori dalle case e vengono svuotate ogni due giorni dagli operatori dell'Avvenire.

Niente cassonetti nella zona, maggiori vantaggi, maggiori risparmi. Pian piano tutto il paese sarà coinvolto in questo nuovo corso.

Naturalmente ogni cambiamento determina un piccolo disorientamento iniziale, ma nel tempo la novità diviene abitudine...

L'assessore all'ambiente Vincenzo Chiarelli confida nella sensibilità e nella cura dei cittadini stattesi che fino ad oggi hanno frequentato con impegno l'isola ecologica, mostrando viva attenzione alle proble-

matiche ambientali. Il nuovo servizio è stato presentato ai cittadini in un incontro pubblico presso l'area gioco del ponte in via Cherubini, dall'assessore, dal Sindaco Angelo Miccoli e dal responsabile del servizio ambiente, ing. Mauro De Molfetta. Tante le domande dei cittadini presenti, alcune perplessità, ma sta di fatto che il servizio partirà a pieno regime in tutto il paese entro la fine dell'anno, così come in programma.

Continuerà a funzionare l'isola ecologica per alcune tipologie di rifiuti e sarà rafforzato il servizio grazie all'istituzione di un altro centro di raccolta, in zona San Girolamo.

Da settembre proseguirà la raccolta porta a porta in altri quartieri.

Nei condomini saranno invece distribuite pattumelle più grandi. "Tanto più sarà sensibile la coscienza civile tanto più questa nuova raccolta funzionerà. Infatti in queste

prime settimane di servizio si stanno raccogliendo regolarmente notevoli quantità di umido. I risultati sono buoni. E sono certo, lo saranno per l'intero paese".



CEMERAD, EX MATRA

riprende la bonifica dei siti più inquinati del territorio



Le battaglie si vincono se si combattono. E se si combattono civilmente, supportate da proposte e progetti che siano strumento per tutelare la salute pubblica, si può pensare di poterle vincere. Tutte le amministrazioni comunali di Statte hanno combattuto le grandi battaglie ambientali ottenendo risultati straordinari, ma con grande fatica.

Questa amministrazione si accinge a chiudere un cerchio importante ossia a condurre a buon punto le bonifiche dei due siti più inquinati e pericolosi del territorio, la Cemerad e la ex Matra.

Il lavoro da svolgere è ancora sostanzioso ma il finanziamento provinciale di quattromilioni di euro per Taranto e i comuni di Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola, da un po' di respiro e permette di proseguire quanto già iniziato.

Al comune di Statte, l'atto di intesa con la Provincia di Taranto destina ben 1.855.585 euro che serviranno per iniziare la fase di caratterizzazione dei fusti stipati all'interno del capannone Cemerad (sono circa 40.000 e contengono materiale radioattivo) e per terminare la bonifica della fase 3, lotto est di ex Matra zona inquinata da apirolio (si procederà alla bonifica del terreno).

“Intanto – fa sapere l'assessore Chiarelli – è in via di completamento la rimozione dei fusti dall'esterno del capannone Cemerad, fusti che sono stati svuotati e smaltiti. Ora si stanno rimuovendo i contenitori. Inoltre abbiamo incontrato in un tavolo tecnico in prefettura tutti gli enti interessati alla procedura di bonifica e all'atto di intesa per cercare di accelerare l'inizio dei lavori all'interno del capannone. Ricordiamo che i fusti sono stipati su scaffali di legno e che bisogna agire al più presto. Ancora, per completare la bonifica occorreranno altri milioni di euro, faremo di tutto perché si riescano ad eliminare i rischi di questa bomba ecologica, regalata molti anni fa, insieme a tante altre, al territorio di Statte”.

Lavori di manutenzione straordinaria per la Casa Municipale

La Regione Puglia accorda un finanziamento di 40.000 euro per i lavori di manutenzione straordinaria della sede municipale di Statte. Il denaro servirà ad impermeabilizzare il solaio del municipio in via San Francesco, attualmente in condizioni degradate.

Le copiose piogge invernali avrebbero dato il colpo di grazia tanto che gli uffici del secondo ed ultimo piano (tecnici e finanziari) si sono allagati più volte. Numerose le infiltrazioni nelle pareti, una situazione insostenibile se si pensa che quando piove abbondantemente i dipendenti si attrezzano come meglio possono, utilizzando stracci e giornali per contenere l'acqua.

Si è occupato della questione il settore sanità e ambiente del Comune che presentando l'istanza in Regione è riuscito ad ottenere la somma per l'intervento che inizierà non appena saranno concluse le normali procedure di gara.

“Il settore ecologia – afferma Chiarelli – si è attivato per ricercare una soluzione e lo ha fatto attraverso la Legge regionale n. 13 del 2001 che prevede la possibilità, in presenza di eventi straordinari o eccezionali, di concedere alle Province o ai Comuni che ne fanno richiesta, finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse, danneggiate da calamità naturali. Abbiamo richiesto il 23 dicembre del 2009 il contributo per i lavori urgenti di manutenzione straordinaria alla sede municipale. Il finanziamento è arrivato e il ripristino del solaio risolverà una buona parte dei problemi, mentre l'Amministrazione si è fatta carico di provvedere a effettuare altri interventi necessari a migliorare la sede municipale”.

Lupetti: piccoli giardinieri

Curiamo il verde... e le fioriere di Statte profumano di mirto grazie al senso civico dei più piccoli del Gruppo Scout Statte I (parrocchia del Sacro Cuore) che hanno realizzato un progetto, sostenuto dall'assessorato all'Ambiente, finalizzato alla tutela del verde cittadino. Hanno preparato il terriccio, piantumato, promesso di prendersi cura delle loro piantine..



AGENDA CEA

Il Centro di educazione ambientale comunale ha promosso una serie di incontri in Biblioteca su svariati argomenti. Tutti di notevole interesse, ma anche una indimenticabile giornata a contatto con la natura nella gravina di Leucaspidi.

STUDIO IDROGEOLOGICO SULL'ACQUEDOTTO DEL TRIGLIO

Grazie allo studio della dott. Caliendo, il Centro di educazione Ambientale ha messo in luce l'aspetto idrogeologico dell'imponente acquedotto ipogeo.

Una serata interessante, introdotta da una scheda di Mimmo Gentile, sull'Acquedotto del Triglio che ricordiamo raccoglieva acqua da diverse sorgenti nei territori di Statte e Crispiano convogliandola, attraverso le numerose gallerie sotterranee, fino alla via per Taranto, sugli archi. Il tambureggiare dello scorrere dell'acqua sugli archi ha dato il nome al quartiere "Tamburi". L'acqua raccolta tra Statte e Crispiano ha dissetato la città di Taranto giungendo probabilmente fino alla Piazza Fontana.

In primo piano il lavoro della dottoressa

Caliendo, che si è occupata dei movimenti delle acque sotterranee, in relazione con la precipitazione delle acque meteoriche all'interno dei suoli e delle rocce. Uno studio complesso che ha evidenziato le interazioni chimiche, fisiche, biologiche e perfino legali che si hanno tra terreno, acqua, natura e uomo. L'obiettivo dello studio è stato quello di individuare i caratteri idrogeologici dell'area in cui è situato l'acquedotto e di accertare i caratteri idrogeochimici dell'acqua sorgiva che ne scorre all'interno.

Lo studio si è articolato in più fasi. Nella prima, le ricerche bibliografiche, successivamente sono stati effettuati rilievi geologici, sopralluoghi, campionamenti di acqua in diversi punti dal condotto



con l'ausilio degli speleologi locali. Sono stati eseguiti campionamenti anche presso sorgenti distanti dall'acquedotto al fine di caratterizzare meglio l'area. Tali indagini integrano un quadro ben più ampio dello studio sull'acquedotto effettuato da studiosi ed appassionati. La serata ha riaperto i riflettori su questo bene monumentale e prezioso che è l'Acquedotto del Triglio i cui segni sono ben evidenti in tutto il territorio di Statte su cui si apprezzano le pozzelle di aereazione che ne segnano il percorso in superficie.

Via Triglie, via delle Sorgenti (quelle del Triglio appunto) e la Fontana Vecchia, con alle spalle una canalina che probabilmente risale al '500.

Nei pressi della fontana la scritta incisa "Abbeveratoio". Storia antica. I romani scavano per tanti chilometri gallerie nella roccia tufacea sfruttando pendenze e raccogliendo acqua. Storia più moderna. La grande opera di ingegneria idraulica, nella sua parte ipogea, è attrattiva per speleologi e archeologi.

Il Gruppo Speleo Statte da anni studia e lavora nella parte più sconosciuta del Triglio, effettuandone un completo rilievo. Ne conoscono ogni tratto, hanno lavorato con il Comune per la realizzazione del progetto di parco in cui è possibile visitare una galleria sotterranea (PIS n.13 habitat rupestre). Hanno portato il loro lavoro in Grecia per il Convegno internazionale di Speleologia Urbana.

Il gruppo ha anche sostenuto e guidato una parte del lavoro della dottoressa Caliendo.

AMIANTO - PROBLEMATICHE AMBIENTALI E LEGISLAZIONE

Un materiale killer da temere qualora le sue fibre fossero deteriorate. Molto partecipato l'incontro in Biblioteca, moderato dal dott. Salvatore Ficocelli, del CEA, tenuto dal dott. Roberto Giua e dall'avv. Antonio Pepe.

Entrambi i relatori si sono soffermati su "Amianto, problematiche ambientali e legislazione".

La serata è stata introdotta dall'Assessore all'ambiente del Comune di Statte, Vincenzo Chiarelli che ha colto l'occasione per precisare l'impegno dell'Amministrazione nella risoluzione delle numerose problematiche ambientali del territorio, il rapporto proficuo con l'Agenzia dell'ambiente e i programmi per lo smaltimento dell'amianto, abbandonato in ogni dove. Tra gli ultimi, l'intervento presso Nino Nanco, sito in cui si sono conclusi i lavori di bonifica compresa la rimozione e lo smaltimento dell'eternit.

Il dott. Roberto Giua dirigente dell'Arpa Puglia con una pluriennale esperienza



sulla questione amianto ha ricordato alcuni aspetti essenziali della problematica informando i presenti su quanto possa essere nociva l'esposizione all'amianto, la ricaduta sulla salute pubblica. L'avv. Antonio Pepe dell'associazione Noi consumatori per la tutela dei consumatori si è soffermato sul mesotelioma e sul danno da amianto, denunciando molte situazioni di rischio nel territorio e la possibilità di risarcimento.



VIVIGRAVINA 2010

Per ricordare le emozioni del VIVI GRAVINA 2010, il Gruppo speleo Statte e il Centro di Educazione Ambientale comunale hanno organizzato un momento di incontro presso la Biblioteca civica, invitando partecipanti e cittadini a rivedere i momenti più salienti dell'esperienza

naturalistica, attraverso la proiezione di un video e le fotografie scattate lo scorso 25 aprile.

La terza edizione dell'iniziativa è stata accolta con tanto entusiasmo da famiglie, ragazzi e adulti tanto che il Gruppo Speleo Statte ha raccolto circa cento iscrizioni.

AMICI A SANGUE FREDDO

I serpenti di casa nostra

Erpetologo per passione, Maurizio Greco, per parlare dei serpenti di casa nostra, in Biblioteca, si è fatto accompagnare da alcuni protagonisti dell'incontro. Serpenti appunto. Serpenti che i più audaci e impavidi del pubblico hanno accarezzato comprovandone l'innocuità e la freddezza così come esposto dall'appassionato. I posti a sedere della sala conferenze della biblioteca erano tutti occupati da un pubblico variegato: ragazzi, adulti, cittadini un po' più avanti con l'età curiosi tutti di saperne di più su questi rettili che tanto spaventano, ma tanto affascinano.

E il signor Greco, tecnico nella vita, ma studioso e appassionato del genere fin da ragazzino, è riuscito a presentarli degnamente, aprendo un capitolo insolito di conoscenza.

Una più che mai interessante panoramica dei serpenti di casa nostra, abituali frequentatori del nostro territorio. Greco insegna a riconoscerli anche attraverso l'ausilio di immagini, quali temere o quali benedire perché si nutrono di ratti e di insetti. Gli esemplari che si possono incontrare in gravina, o in un campo incolto o presso un muretto a secco, o ancora nelle vicinanze di una pozza d'acqua. Le opportunità di approccio aumentano in estate, con meno timore, forse, dopo aver ascoltato il gio-



vane Maurizio e accarezzato i suoi amici. Tra i rettili che vivono abitualmente nel nostro territorio il più leggendario è senza dubbio il Cervone, uno dei più lunghi e più grandi in Italia, (fino a due metri e mezzo) anche se mediamente, ci dice l'esperto, raggiunge al massimo 1,50 metri di lunghezza, è utilissimo in quanto si nutre anche di topi, goloso di uova, adora nuotare, è innocuo per l'uomo (anche se ad incontrarlo potrebbe fare un certo effetto). Greco assicura che sia docile... Ancora, diffusi nel nostro territorio Biscie e Biacchi e alcune altre specie che invece vanno temute, quali le vipere. Dopo averli presentati più o meno tutti, anche attraverso aneddoti ed esperienze, il nostro esperto ha consegnato al pubblico una sorta di vademecum su come comportarsi qualora ci si trovasse a tu per tu con una vipera.

Una giornata bellissima a detta di tutti che hanno gradito così tanto la passeggiata da chiederne una riproposizione in tempi brevi. Il tempo incerto ha destato qualche preoccupazione, ma non agli organizzatori che, invece, sulla base alla loro esperienza ben sapevano che qualche nuvola avrebbe giovato al cammino. Una passeggiata sul fondo della ripida e selvaggia gravina di Leucaspidi fino alla risalita nella gravina minore di Triglie, a un passo dall'acquedotto ipogeo, dalle chiesette di San Michele e dalle altre numerose presenze di grande valore storico e archeologico di quella zona, la cripta di san Giuliano, la necropoli, l'insediamento rupestre del Triglio e naturalmente le tracce evidenti di un passato lontano segnato da fossili e litodomi incastonati nelle rocce tufacee scavate dall'acqua. Sì, perché come ci dicono geologi e speleologi queste grandi fratture carsiche del territorio non sono altro che il risultato del percorso dell'acqua.

Con grandissimo entusiasmo il gruppo, protagonista di questa bella giornata a contatto con la natura ha potuto percorrere in tutta sicurezza- gli speleo aprivano e chiudevano la fila con le ricetrasmittenti e si occupavano del camminamento - l'intero corso della gravina, apprezzandone la bellezza.

Tutti sono rimasti colpiti dalla meraviglia della vegetazione, delle rocce, dalla varietà del fondo, dalle numerose pozze d'acqua, dai fossili, dalle grotte, rifugio e abitazioni per gli uomini, in un tempo assai lontano.

Un percorso anche didattico. Di tanto in tanto, qualche momento di sosta con gli interventi del geologo, dell'antropologo dell'erpetologo che in una pozza d'acqua è riuscito a prendere due bisce dal collare dorato e presentarle ai partecipanti. Col naso in su, ad ammirare le pareti e le vie di risalita: Spesso la gravina ospita infatti le esercitazioni degli operatori del Soccorso alpino e speleologico, i Vigili del fuoco, per le varie associazioni che si occupano di protezione civile, per l'arrampicata sportiva. Insomma *i cento* si sono goduti la giornata in tutta tranquillità, restando piacevolmente stupiti dalla bellezza del luogo. La foto - ricordo e l'inaspettato ristoro allestito sulle panche del parco del Triglio hanno concluso degnamente la bella esperienza.

RECUPERIAMO INVENTIAMO *REALIZZIAMO*

**Quando il riciclaggio diventa arte.
Con la guida di MIMINO MICCOLI....**

Con l'esposizione delle creazioni dei ragazzi, si è concluso il progetto del Centro di Educazione Ambientale "Recuperiamo, inventiamo realizziamo". La serata saluto è stata arricchita dall'ultimo suggerimento di Mimino Miccoli che ha svelato i segreti dei suoi bellissimi "Mammocci", partendo da un tergicristallo. Il progetto ha coinvolto ragazzi dai dieci ai dodici anni di età in un reale processo di riciclaggio mediante fantasia, creatività e rispetto per i materiali, anche i più insignificanti ed inutili, ma che se assemblati e ripuliti tornano alla vita in nuove sembianze.

Il tutor di questi laboratori dell'arte del riciclaggio è stato appunto il noto artista locale, Mimino Miccoli che recuperando pezzi di risulta, testimoni desueti di microarcheologia industriale, crea sculture particolarissime. Lo scopo era quello di sensibilizzare i giovani alle tematiche ambientali in particolare al riciclaggio dei rifiuti. Importanti anche gli aspetti sociologici e pedagogici quali l'acquisire manualità; il creare con fantasia e immaginazione oggetti e giochi con materiale povero o riciclato. Gli incontri hanno fatto scoprire ai ragazzi come questi materiali possano rinascere e possano essere riutilizzati senza sprechi né ulteriori spese, nonché acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella gestione dell'ambiente; educare alla socializzazione e alla cooperazione.

I piccoli artisti hanno scelto il materiale più congeniale alla loro fantasia, hanno cominciato a lavorare ascoltando i consigli di Mimino Miccoli e vedendolo all'opera. Arte e tutela dell'ambiente trascorrendo alcune ore del pomeriggio in amicizia, operando con la riutilizzazione dei rifiuti ed imparando che ciò che viene ritenuto inutile può diventare un oggetto d'arte e che i rifiuti possono diventare risorse.

Il progetto si è concluso con tanta soddisfazione per i ragazzi, per l'artista e gli operatori del CEA.

Sulla scorta del gradimento, il centro Janet Ross ha riproposto in luglio alcune giornate dedicate ai laboratori, questa volta coinvolgendo anche nonni, genitori adulti che insieme ai loro bambini si sono cimentati ad elaborare, inventare, realizzare...

Anche quest'esperienza è risultata positiva e partecipativa con un'altra importante finalità: rinsaldare il rapporto di fiducia tra i più piccoli e gli adulti. Ancora del Centro di Educazione Ambientale e della biblioteca civica l'impegno verso i bambini per sostenerli nella formazione della coscienza ambientale: in luglio molti bambini e ragazzi hanno partecipato ai giochi estivi, naturalmente in biblioteca per imparare a voler bene a quanto ci circonda, a conoscere il territorio, a stare insieme.



Sulle righe della fantasia

Un corso di scrittura creativa a misura di Bambino



Si sono incontrati ogni venerdì, puntuali, in Biblioteca tanti bambini, per scoprire attraverso il gioco, i video e la guida della dott.ssa Giovanna Noia come si compone un testo, o una poesia in rima. Lo hanno fatto con entusiasmo usando pennarelli, colla e quant'altro.

Dallo scorso 16 aprile, in Biblioteca, il laboratorio di scrittura creativa "Sulle righe della fantasia" pensato e proposto per i bambini dai sei ai dieci anni di età, li ha visti protagonisti di una nuova esperienza comune attorno alla lettura e alla scrittura, in un clima divertente dove si ascolta, si immagina e si riflette insieme.

Il laboratorio è stato tenuto dalla dott.ssa Giovanna Noia che ha anche utilizzato il gioco per incuriosirli sul valore dei libri e della scrittura.

Cinque i momenti di incontro suddivisi per fasce d'età. I risultati sono i componimenti e le poesie dei bambini che si sono divertiti, insieme, imparando. Imparando a conoscere anche i bei racconti di Gianni Rodari e le sue divertenti poesie in rima.

"Il laboratorio – afferma l'assessore alla cultura Gabriela De Pace – è una iniziativa della nostra biblioteca che rafforza il rapporto già proficuo con gli utenti più piccoli a cui rivolgiamo diverse proposte. I bambini vivono insieme la biblioteca in tante occasioni e ne sono veramente affezionati, partecipando numerosi e con grande entusiasmo ai nostri progetti. Sulle righe della fantasia ci fornisce l'occasione di ricordare che il 2010 è l'anno in cui ricorre il trentesimo anniversario della morte di Gianni Rodari, un pilastro della letteratura italiana per ragazzi, a cui si ispira il nostro laboratorio".

I bambini, attraverso la lettura e il gioco si sono avvicinati alla composizione di uno schema narrativo, in grande libertà, imparando a conoscere un libro dal titolo, alla casa editrice, l'autore, le sue varie parti e hanno segnato le loro idee, sulle righe di un foglio. Per i più piccini sono stati utilizzate rime e musicalità al fine di giungere alla regole linguistiche fondamentali. Tra le finalità anche quella di stimolare la fantasia e la curiosità dei bambini per avvicinarli, motivandoli, al piacere della lettura.

PER TE MAMMA canti e poesie nella chiesa del Santo Rosario

La Schola Cantorum "Lorenzo Perosi" ha proposto un omaggio alla mamma per festeggiarla con la poesia e con la musica. La seconda edizione della rassegna di canti e poesie "Per te mamma", nella chiesa Maria SS. del Rosario, quest'anno insieme è stata organizzata all'Associazione per la promozione sociale e culturale "Il Corifeo", arricchendola con un concorso di poesia a cui hanno partecipato tanti autori della provincia. Alcune delle poesie raccolte sono state declamate nel corso della serata dalle belle voci di Chiara Di Presa e Angelo Villani.

Questa riproposizione, nata dall'idea di Mimmo Calabretti, ha commosso e coinvolto il pubblico.

Della serata è stata protagonista la musica, il coro polifonico "Lorenzo Perosi" nato nel 1998 e fondato da Cosima Castiello ha eseguito una serie di brani classici, guidato sapientemente dal dal suo Maestro, direttore artistico della rassegna e solista per alcune esecuzioni. Il coro è stato accompagnato dal Maestro Quintiliano Palmisano.

Ospite speciale Pasqualino Greco, vincitore della prima edizione del varietà di RAI 1 "Ti lascio una canzone".

Felice Russo ha ottimizzato la parte tecnica.

Non sono mancati momenti di commozione in una bella serata dedicata alle mamme e ai buoni sentimenti.



Nel segno dell'arte

I colori e i paesaggi di Piero Marinò

Ritrovarsi nei luoghi "Statte e Dintorni" la mostra proposta e organizzata da STATTE FUTURA

“Statte e dintorni”. Cripte e gravine, masserie e ulivi, pareti e pietre, nella pittura di Piero Marinò.

Il laboratorio culturale “Statte Futura” con il patrocinio dell’Assessorato alla cultura del Comune di Statte ha ospitato, presso la Biblioteca Civica, la mostra di Piero Marinò dal 20 al 27 maggio 2010, a voler rendere omaggio ad un artista stattese, impegnato da sempre nel mondo della scuola, appassionato di arte tanto da seguire corsi su tecniche di pittura e cimentarsi nell'espressione dei propri sentimenti con il pennello intriso di colore ad olio.

Cogliendo lo spirito del ricordo dell'anniversario dell'Autonomia stattese, dedicata quest'anno appunto al ritrovarsi nella cultura non solo dei nostri luoghi, il laboratorio Culturale Statte Futura, così come ha evidenziato il suo presidente, Nicola De Sabato, nella serata inaugurale, ha fortemente voluto riportare a Statte le opere del prof. Marinò che a Statte ha vissuto con la sua famiglia i primi anni dell'infanzia.

Marinò, nella presentazione dell'iniziativa ha sottolineato il grande valore delle occasioni di cultura e ha tenuto a ringraziare l'associazione e l'amministrazione per aver potuto contribuire, con l'esposizione dei suoi lavori, a creare un'occasione di cultura nel suo paese.

Ritrovarsi nei luoghi... Statte e dintorni nella ricerca dei colori delle stagioni, nella storia e nei paesaggi della murgia. I quadri del professor Marinò guardano profondamente il territorio raccogliendo nel colore le caratteristiche dei luoghi. Ed ecco le “cattedrali di pietra”, le piante d'olivo, le chiese rupestri, i panorami e le masserie martinesi, ma anche Statte, il paese dove è nato e dove ha trascorso l'infanzia è nei suoi quadri: il dolmen di San Giovanni, il Canale della Zingara, la masseria Giranda, Via Falanto...

Piero Marinò è stattese, laureato in Lettere Moderne con tesi in storia dell'Arte, ha insegnato materie letterarie nelle scuole secondarie superiori e medie per 17 anni.



E' stato dirigente scolastico nelle scuole medie per 23 anni approfondendo le proprie competenze, in particolare, nell'ambito della didattica della comunicazione visiva. Studioso di storia e arte locale, coordinatore di numerosi eventi culturali, Piero Marinò coltiva, fin da giovane, la passione per il disegno e la fotografia.

Da alcuni anni segue lezioni di pittura dei maestri Filippo Cacace e Igli Arapi.

Ha esposto in numerose collettive personali tra cui una di “fotopietre” presso lo studio di Nico Indelicati, nel settembre 1997.

Ha pubblicato, tra l'altro, “Martina Franca – Immagini e Storia”, “Civiltà del Barocco a Martina Franca” con Nicola Marturano, “Alunni e maestri”, “Martina Franca in cartolina” oltre ad un saggio sulla diffusione reticolare del barocco minore a Martina Franca. Ha curato la pubblicazione “Storia e storie” della scuola “G. Battaglini.

La manifestazione è stata salutata dal Sindaco, Angelo Miccoli ed è stata arricchita dalla lettura delle bellissime poesie di Giuseppe Marzia.



**I due eventi
caratterizzati dal
"ritornare".
Entrambi gli autori
sono stattersi,
entrambi
residenti altrove**

La "PITTOSCULTURA" di *Francesco Caramia*

Successo anche per la personale di Francesco Caramia che ha orgogliosamente voluto la mostra dei suoi lavori nel suo paese dove ogni tanto ritorna per salutare amici e parenti. E' stato presentato dall'assessore alla cultura, Gabriela De Pace, nella serata inaugurale, in biblioteca, quale esempio di un talento che si esprime dopo una vita di lavoro, in un luogo diverso da quello di nascita, capendo che di arte e cultura si può anche vivere...

Franco Caramia da molti anni vive nelle Marche, in provincia di Pesaro, a Marotta. E' artista a tempo pieno, riscuote un buon successo di critica sia quale pittore che come sculture. Animatore ed organizzatore di eventi culturali, torna nel suo paese per presentare le sue opere. E' autodidatta e si dedica negli anni alla cultura della pittura ad olio e alla scultura.

Con orgoglio porta le sue opere nel suo paese e ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della mostra. E' stato ricambiato ed accolto con grande affetto.

"Pur non avendo una preparazione accademica – scrive di lui il prof. Angelo Marini – l'arte ha sempre fatto parte della sua vita, studiando in privato, partecipando a estemporanee, collettive, mostre personali, concorsi nazionali, oggi anche internazionali, ricevendo vari riconoscimenti.

La sua arte va dal moderno al contemporaneo. Essendo pittore e scultore, i suoi lavori sembrano eseguiti da due persone diverse, ma un solo concetto, una sola idea.

Come pittore usa tecnica a olio, come scultore, esperto saldatore, tubista, fabbro, conosce la fusione dei metalli: le sue sculture sono in ferro, rame, acciaio inox, alluminio.

Fa parte dell'Associazione di pittori "Archi Vivi" di Ancona.

Continua il suo percorso artistico caratterizzato dalla ricerca tecnica, proponendo visioni realistiche delle cose: raffigurazioni avanguardistiche, soprattutto con le sculture".



In Biblioteca, la ricerca di Pasquale Costantino

Una passeggiata sui confini di Statte

Il Centro di Educazione Ambientale ha ospitato in Biblioteca, Pasquale Costantino con il lavoro: *"Il territorio di Statte, passeggiata sui confini"*.

Il progetto dell'autore di questa dettagliata ricerca sul territorio è la produzione di una pubblicazione che possa risultare utile alla comunità nel contesto del bagaglio storico culturale del territorio.

La raccolta minuziosa di documenti e testi di notevole importanza ricostruisce la storia della comunità stattese e rappresenta una corposa sezione del lavoro. Ancora, vi è la ricostruzione dell'iter burocratico ed istituzionale che ha accompagnato Statte ad abbandonare la condizione di borgata di Taranto fino a giungere all'autonomia amministrativa.

Nel lavoro è anche compresa una sezione riservata alle immagini. La passeggiata sui confini è il fulcro della ricerca e riporta all'attenzione comune alcuni punti caratteristici individuati lungo la linea di confine, particolarmente interessanti sotto gli aspetti tecnico, paesaggistico, culturale e archeologico.

Non è stato trascurato l'aspetto ambientale, come pure l'idea di un possibile sviluppo sostenibile alternativo alla siderurgia.



L'autore è un cittadino stattese che nel corso di alcuni anni ha approfondito e arricchito le sue ricerche per soddisfare la propria curiosità e per fornire un contributo al patrimonio documentale del territorio di Statte, della comunità ancora in via di formazione.

L'incontro, organizzato dal Centro di Educazione Ambientale, è un'occasione importante per rendere pubblico l'impegno volontario e gratuito del sig. Costantino.

Il lavoro è stato introdotto dall'assessore alla cultura, prof.ssa Gabriela De Pace, il progetto è stato tracciato dal prof. Cosimo Calabretti. Ne è scaturito un vivace dibattito. E' intervenuto il Sindaco, Angelo Miccoli che ha ringraziato il sig. Costantino evidenziando la preziosità della sua opera.

I pensieri (S)connessi di Annalisa Mancino

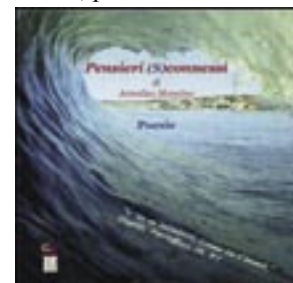
Piacevole, femminile, intensa. La conversazione con la dinamica Annalisa Mancino, autrice della raccolta di poesie "Pensieri(S)connessi", in Biblioteca nei giorni scorsi, moderata dall'assessore alla cultura Gabriela De Pace.

Annalisa Mancino, di Gioia del Colle, è avvocato e dagli anni '90 è impegnata nel mondo politico dell'associazionismo.

Nel 2000 ha fondato a Gioia del Colle l'associazione culturale "ATENA" per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati. Nel 2007 ha fondato a Martina Franca, città dove vive e lavora dal 2002, l'associazione culturale femminile IDEA.

Nel 2009 ha fondato il Centro culturale Valle d'Itria.

Le sue passioni: arte e letteratura. Nel 2008 pubblica "Pensieri(S)connessi", una raccolta di pensieri brevi, immediati e reali, per le Edizioni Manduria Centro



Culturale GS -2008. Pensieri tutti da leggere che scandagliano il mondo e i sentimenti delle donne.

"BUGIA D'AMORE" di Lorenzo Laporta



Ancora una volta la Biblioteca civica ha ospitato il giovane autore tarantino, Lorenzo Laporta con il suo nuovo libro "Bugia d'amore" (Aliberti editore nella collana meltin'pot).

Il libro è stato presentato da Annalisa Mancino, presidente del Centro culturale Valle d'Itria e da Gabriela De Pace, assessore alla cultura del Comune di Statte. Fresco e brillante l'autore che ha percorso le vie del suo nuovo lavoro.

Dalla quarta di copertina "È appena iniziato il quarto anno di liceo e l'estate romana ha lasciato nel cuore e nella mente di Chiara, diciassette anni appena compiuti e da poco fidanzata con Luca, una marea di dubbi e troppe domande. Sua sorella Olga, maggiore di due anni e bulimica, ha smesso improvvisamente di parlare. Il suo disagio innesca profonde lacerazioni do-

mestiche, che rendono ancora più difficile condividere lo stesso tetto, e acuiscono le crepe del matrimonio dei genitori, ormai agli sgoccioli. Nel momento in cui tutto sembra crollare, Chiara trova invece il coraggio di affrontare il misterioso silenzio della sorella, e lo fa con una "bugia bianca", quando Olga le strappa la solenne promessa di farsi raccontare la sua prima volta. Ma non avendo mai fatto l'amore, Chiara spaccia per sua l'avventura di una studentessa "più navigata", dopo aver origliato i dettagli dell'incontro amoroso nei bagni della scuola.

Tra gaffe, gimcane sentimentali, peripezie scolastiche e familiari, in un susseguirsi di colpi di scena le due sorelle finiranno per scoprirsi complici. Non solo: la strada dei sentimenti, a tratti incomprensibile, riserva ancora dolci sorprese"

PROSSIMAMENTE IN BIBLIOTECA

Ballata in Sud Minore

di Carmine Caputo

Il racconto dell'adolescenza vista dalla provincia meridionale.

Precisamente da Statte la cui chiesa Madre, quella dedicata alla Madonna del SS Rosario, compare in copertina, ritratta dal padre di Carmine, Antonio.

Ancora Statte, ancora il Sud, in questo ultimo lavoro di Caputo che nei libri aggiunge sempre un pizzico della sua origine e della sua vita a Statte, probabilmente con nostalgia o forse rabbia...

Siamo al quarto lavoro del nostro "apprendista scrittore" che vive e lavora a Bologna e che si occupa di comunicazione. E' fuggito dalla puzza del siderurgico, si strugge da Bologna per i Rosso Blu, è il papà di Martina. Ballata in sud minore è – lo scrive in una lettera di accompagnamento al libro – è il più personale dei suoi scritti, con dentro la ridente collina a cavallo degli anni ottanta e dei primi anni novanta. Le sue luci, le sue ombre, l'entusiasmo per l'autonomia amministrativa, ma anche la crisi economica, il rapporto con il siderurgico, le feste di paese...

Il tutto trasfigurato dalla lente della memoria visto che da allora sono passati vent'anni e che "penso tutto sommato la nostra comunità da allora abbia fatto passi da gigante".

La storia.

Antonio è un carabiniere intorno alla trentina che è richiamato a casa da una richiesta insolita da parte di un suo vecchio amico. Si tratta di Leo. Sta per affrontare una campagna elettorale e vuole che il compagno i tante avventure gli restituisca una piccola coroncina del rosario, regalatagli tanti anni prima.

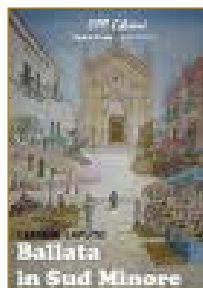
Per Antonio il ritorno a casa è l'occasione per riaprire un cassetto nella camera dov'è cresciuto.

Il contatto con quegli oggetti, dimenticai per tanto tempo, lo porta a rivivere episodi chiave della sua adolescenza: le sfide a calcio su campi improvvisati, le audaci prove di forza al luna park, i tentativi di seduzione al mare e le indimenticabili feste a casa degli amici con i nomi scritti con il pennarello sui bicchieri di plastica e la colonna sonora dei Duran Duran.

Per Antonio è come chiudere un cerchio e fare i conti con un passato che non ha mancato di riservargli parecchi dolori. Ma non ci si può fermare nei ricordi che per una notte e quel passaggio di testimone rappresentato dalla coroncina è il segno che la vita continua...

Il Romanzo è ambientato in una Statte che sta attraversando i suoi periodi più bui che soffre in silenzio un declino apparentemente inarrestabile. Un ambiente avvelenato dalla criminalità che si contende il territorio a colpi di attentati, un annerito da un inquinamento industriale opprimente e segnato dalla tragedia delle morti sul lavoro. La crisi economica e la dilagante disoccupazione più che fare da sfondo, questo Sud minore è protagonista. La scrittura personale ed originale dell'autore gioca abilmente con i cambi di registro, passando con disinvoltura dai toni più umoristici e divertenti a quelli più drammatici, mantenendo sempre vivo il legame nostalgico che lo lega a quegli anni difficili ma indimenticabili vissuti in prima persona.

Ballata in sud minore è edito da 0111



Carmine Caputo è nato a Statte nel 1975 e dal 1994 vive a Bologna.

Si è laureato in scienza della comunicazione, attualmente si occupa dell'Ufficio delle relazioni con il Pubblico nel comune di Monzuno, in provincia di Bologna.

Nel 2004 ha scritto il romanzo umoristico "Bello dentro, fuori meno" nel 2007 "Bologna l'Oscuro" entrambi per i tipi di Nonsoloparole.

All'inizio del 2009 ha selezionato i suoi migliori articoli del suo Blog rendendoli disponibili con Lulù Press nella raccolta "La concorrenza sleale dell'ombelico".

A fine 2009 pubblica per 0111 "Ballata in sud minore"

APPUNTI

BUONI LIBRO

L'assessore alle politiche sociali e pubblica istruzione, Gabriela De Pace informa che presso le segreterie delle scuole sono disponibili i modelli per la presentazione delle istanze per beneficiare della fornitura dei Libri di Testo per l'a.s. 2010/2011, previsti dalla Legge n. 62/2000 e dalla L.R. 31/2009.

Ai benefici possono accedere studenti appartenenti a famiglie con reddito rilevabile dall'Attestazione I.S.E.E., rilasciata dall'INPS o dai CAAF, NON SUPERIORE a € 10.632,94.

I Libri di Testo sono previsti per gli alunni frequentanti nell'a.s. 2010/2011 le scuole secondarie di 1° e 2° grado. Le istanze, corredate dell'Attestazione I.S.E.E. riferita ai redditi del 2009 e di un valido documento di riconoscimento, devono essere presentate esclusivamente presso le segreterie delle scuole frequentate dagli alunni, entro il termine perentorio del 25 agosto 2010.

Le famiglie degli alunni che nel corrente a.s. frequentano la 5^a e/o la 3^a classe possono presentare l'istanza alla scuola secondaria di 1° e/o 2° grado che sarà frequentata nell'a.s. 2010/2011.

Si rappresenta, altresì, la possibilità da parte delle istituzioni scolastiche, di reti di scuole e di associazioni di genitori di autorizzare al noleggio dei libri scolastici gli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore ed i loro genitori. L'amministrazione Comunale, sulla base delle domande pervenute dalle scuole e degli stanziamenti che saranno assegnati al Comune di Statte dalla Regione Puglia, provvederà a determinare l'ammontare dei Buoni Libro secondo criteri che tengano conto delle fasce di reddito, della spesa sostenuta o sostenibile per l'acquisto dei Libri di Testo, della scuola di appartenenza e della classe frequentata.

IL CONTRARIO DEL SOLE

di Carlos Solito

Dedicato all'avventura, al piacere della scoperta l'appuntamento proposto dal Centro di Educazione Ambientale "Janet Ross", in Biblioteca.

Abbiamo incontrato il reporter, scrittore CARLOS SOLITO che ha presentato il suo ultimo libro, "IL CONTRARIO DEL SOLE" edito da Versante Sud.

L'incontro è stato moderato da Dino Grassi, componente del direttivo delle Federazione Speleologica Pugliese. A salutare il pubblico, il presidente del Gruppo Speleo Statte, ing. Cosimo Gentile e il Sindaco, Angelo Miccoli che ha accolto l'autore rilevando la preziosità e la qualità di iniziative così importanti.

CARLOS SOLITO, trentenne, è nato a Grottaglie (Taranto). Spinto dalla passione per il viaggio, la fotografia e la scrittura, realizza reportage e servizi fotogiornalistici in tutto il mondo prediligendo le tematiche antropiche e paesaggistiche. Pratica speleologia e sport outdoor. Preferendo la libertà del freelance, numerose sono le riviste italiane ed estere con le quali collabora. Ha pubblicato guide e libri con Rizzoli Rcs, White Star, National Geographic, Skira, Atlante, De Agostini, Domus, Giunti, Terre di Mezzo, Touring Club Italiano, Massa. Quando non viaggia e non esplora, vive tra l'Irpinia e il Salento. Questa è la sua seconda opera di narrativa. Dopo un'incessante produzione di libri geografici con testi e fotografie, Carlos Solito regala una narrativa dedicata alla sua più grande passione: le grotte, caverne e abissi.

Storie di speleologia di un quindicennio raccolte qua e là tra alcuni massicci calcarei d'Italia con fuori rotta dentro alcune montagne estere. Il Contrario del sole è un viaggio nella speleologia e soprattutto tra chi la fa.

Questo non è un libro che propone epiche esplorazioni abissali e nozioni tecniche ma, proprio come una salita lungo un pozzo, suda le emozioni che solo l'esperienza sotterranea riesce a dare in luoghi che, come recita il titolo dell'opera, sono l'esatto contrario del mondo esterno: colmi di buio pesto.

Gli ingredienti di queste pagine sono ritratti di scoperte, notti eterne in compagnia della fiamma ad acetilene, amicizie

e, soprattutto, gioie e paure. Tra gli amici di questo viaggio anche Dino Grassi e alcuni speleologi stattersi che con l'autore hanno condiviso esplorazioni non sempre poco problematiche, ma anche l'ispiratore della narrazione e della vita di Carlos, Jules Verne, a causa del suo Viaggio al Centro

della Terra. Solito ha voluto cominciare proprio esplorando quel vulcano islandese da cui lo straordinario autore dell'Ottocento ha iniziato il suo viaggio, assolutamente immaginario... al contrario di quello che gli speleologi affrontano ogni volta nelle loro esplorazioni, assolutamente reale.

"Parole in penombra ...d'estate"

Una riflessione sull'art.21 della Costituzione e sulla libertà di Stampa, con l'aiuto del vicepresidente dell'Assostampa Puglia, Mimmo Mazza e con gli attori de "Le Forche" che hanno proposto la lettura di alcuni brani di "Sostiene Pereira"



Questa volta, l'incontro con i libri, con gli autori della consueta maratona di letture scelte dai lettori, diventa una interessantissima riflessione sull'articolo 21 della Costituzione Italiana, attraverso la lettura drammatizzata di Sostiene Pereira di Antonio Tabucchi. Un testo di estrema attualità per un Paese oggi coinvolto in un acceso dibattito sulla libertà di Stampa.

L'iniziativa nasce in collaborazione con la residenza teatrale del Teatro Le Forche

nell'ambito del progetto "Scenari in rete / teatro civile: I Teatri della memoria". L'Assessore alla cultura, Gabriela De Pace ha introdotto l'argomento, presentando il giornalista de "la Gazzetta del Mezzogiorno", Mimmo Mazza, vicepresidente di Assostampa Puglia che si soffermerà sul tema dell'informazione ribadendo il momento delicato che il Paese sta vivendo e facendo gli opportuni distinguo tra libertà di informazione e sicurezza dello Stato, tra la privacy e il lavoro della magistratura. Di seguito, gli attori Giancarlo Luce e Giuseppe Ciciriello hanno fatto rivivere l'agosto 1938 di Tabucchi. Un giornalista solo, anziano e vedovo privato delle spinte ideali che lo avevano portato scegliere la sua professione, quasi sull'orlo di una crisi depressiva incontra il giovane giornalista Monteiro Rossi. Da questa amicizia pian piano Pereira ritroverà le motivazioni perdute e gli ideali della sua gioventù consentendogli di riprendere la sua missione smarrita.

Questa speciale edizione di "Parole in penombra... d'estate" con le stesse caratteristiche della collaudata iniziativa, dunque stesso luogo, stesso gradevole allestimento (tavolini apparecchiati e candele), stessi orari (sera inoltrata), non prevista la partecipazione attiva dei lettori che comunque hanno rivolto numerose domande al giornalista ed hanno ascoltato gradevolmente la lettura degli attori del Teatro Le Forche.





GIORNATE EUROPEE

Scuola, Istituzioni, Associazioni per vivere l'Europa ricordando l'Anno Internazionale dell'Astronomia



La scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci di Statte, in linea con le direttive del Ministero dell'Istruzione, intende informare "il grande pubblico" sui programmi finanziati dalla Commissione europea nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo sviluppo" coinvolgendo, in una manifestazione, tutti i soggetti interessati a processi educativi sul territorio. Studenti, docenti, genitori, enti locali, associazioni. Lo fa aprendosi al territorio, uscendo dall'ambito scolastico, in un luogo pubblico a cui tutti possono avvicinarsi per conoscere i progetti della scuola finanziati dalla Comunità. La manifestazione "Giornate Europee" è un evento grandioso finalizzato a far vivere l'Europa in una dimensione globale, conciliando e unendo diverse esperienze locali, incontrando l'anno mondiale dell'astronomia (2009).

Il dirigente scolastico della scuola da Vinci, prof.ssa Maria Teresa Statile mette insieme le forze, i docenti, i ragazzi, il personale scolastico, la biblioteca civica per ripercorrere il cammino del gemellaggio del Comune di Statte con città bulgara di Gorna Oryahovitsa e affacciarsi nel cielo d'Europa con due momenti dedicati all'astronomia che ben si conciliano con l'attività scientifica dei suoi studenti.

È nata una intensa tre giorni di impegno, mirata a far conoscere a tutti le attività della scuola nonché a integrare ancora di più la scuola alla comunità locale.

Le Giornate europee sono iniziate nell'auditorium della Scuola Leonardo da Vinci con la serata di approfondimento e presentazione a cui hanno partecipato il Sindaco di Statte Angelo Miccoli, il dott. Vito Nicola De Grisantis, responsabile dei gemellaggi dell'AICCRE regionale, il prof. Cosimo Distratis, direttore dell'Osservatorio di Uggiano Montefusco, il dott. Giuseppe

Sacco e il dott. Alessandro Granati, dell'Associazione culturale "Minerva". Nel corso della serata sono stati presentati, in formato multimediale, i prodotti finali realizzati all'interno del Piano integrato dell'anno scolastico 2009 – 2010.

La prima giornata si è conclusa con un conviviale buffet.

"Sotto il Cielo d'Europa" tra stelle, istituzioni e menti creative è il titolo delle manifestazioni che invece si sono svolte presso il nuovo ponte, in via Cherubini.

sia nel mattino che nella sera delle due giornate, il 16 e il 17 luglio scorsi, un planetario itinerante ha permesso di leggere e viaggiare tra le costellazioni. In più si è potuto piacevolmente assistere a piccoli spettacoli di fisica e chimica, guardare le costellazioni ad occhio nudo grazie ad un puntatore luminoso. Al folklore e alla tradizione ci ha pensato la Pro Loco che inoltre ha attivato un percorso enogastronomico tipico.

Ad allietare la già intensa serata le note dell'Orchestra giovanile di Fiati "Città di Statte" e a coadiuvare il dispiego di energie era presente la Consulta Comunale delle Associazioni che non è voluta mancare a questo bel momento culturale con l'Europa, con i ragazzi, con la freschezza e l'entusiasmo del pianeta scuola.



COMENIUS

“Tolerance as art of life”

Sedici studenti accompagnati da dirigenti e docenti provenienti da Turchia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Grecia e dalla Sicilia sono stati ospiti della Scuola Secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci” di Statte dal 14 al 20 gennaio. L’iniziativa si è svolta nell’ambito del progetto ‘Comenius’, che prevede il partenariato scolastico e lo scambio culturale tra scuole dell’Unione Europea su tematiche comuni con l’obiettivo di migliorare la cooperazione europea e aumentare l’accesso alle diverse opportunità di insegnamento/apprendimento disponibili nell’ambito dell’Unione.

La scuola di Statte, in particolare, ha realizzato il progetto ‘Tolerance as art of life’, che vede coinvolte scuole di diversi ordini scolastici sulla tematica della “tolleranza”, intesa come incontro tra culture e modi di sentire diversi, come modalità di vita basata sull’interazione reciproca, capace di favorire lo scambio e il confronto tra le diversità, quelle culturali, religiose, dei costumi e del sentire.

Hanno partecipato al progetto le scuole TANEËNÉ KONZERVATÓRIUM EVY JACZOVEJ di Bratislava (Slovacchia), ZÁKLADNÍ UMĚLECKÁ di Bzenec (Repubblica Ceca), ARISTOTELO PRIVATE SECONDARY SCHOOL di Serres (Grecia), KUMCATI ILKÖĞRETİM OKULU (KUMCATI PRIMARY SCHOOL) di Sirmak (Turchia) e infine la scuola superiore I.T.C. “FRANCESCO FERRARA”, di Palermo.

Studenti e docenti hanno seguito un fitto

programma articolato in visite guidate nei luoghi di interesse turistico-culturale più significativi del territorio, tra cui Taranto, Martina Franca, Alberobello, Putignano, Lecce, nonché i dolmen di Statte, momenti ricreativi e momenti di discussione e di presentazione delle civiltà dei Paesi di appartenenza; ma soprattutto di condivisione - secondo lo spirito del progetto e dei lavori svolti dalle varie scuole.

In particolare, il 18 febbraio alle ore 18,00 presso l’Auditorium della Scuola ‘Leonardo da Vinci’ alla presenza del Sindaco Angelo Miccoli, dell’Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Statte, prof.ssa Gabriela De Pace, si è tenuto un concerto degli alunni della scuola stessa e dell’Orchestra di fiati “Città di Statte”, che ha previsto l’esecuzione degli inni nazionali di tutti i paesi coinvolti, suscitando notevoli emozioni tra i presenti e contribuendo a creare un clima di sereno scambio reciproco attraverso la suggestione della musica.

Nella circostanza il dirigente scolastico Prof.ssa Maria Teresa Statile nel discorso di presentazione, illustrando gli obiettivi del progetto ha ricordato inoltre che il 2010 è l’anno europeo della lotta alla povertà e all’esclusione sociale: il progetto Comenius rappresenta un’occasione preziosa per favorire negli studenti della scuola la riflessione e il lavoro in comune con i partners di altri Paesi su

temi fondamentali per crescere e maturare come cittadini europei, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Una società inclusiva si può realizzare infatti a partire dalla conoscenza reciproca, dalla condivisione di esperienze su cui ragionare e confrontarsi insieme, ciascuno con la propria specificità ma con una disposizione mentale aperta al dialogo e alla comprensione delle civiltà altrui.

La mattina del 19 febbraio, sempre presso l’auditorium, i docenti e gli studenti delle scuole coinvolte hanno partecipato ad un workshop di presentazione dei lavori realizzati per l’occasione da ogni istituto scolastico alla presenza anche dell’assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Statte. Il progetto Comenius, fortemente voluto dal Dirigente Scolastico, ha visto la partecipazione attiva dei docenti e degli studenti, impegnati nelle varie attività previste ma soprattutto, con particolare entusiasmo, nell’accoglienza degli ospiti, nello scambio delle esperienze e nella costruzione di un dialogo proficuo con i partners europei.



MEETING DI FINE ANNO

La sezione di Statte dell’Itis “E. Amaldi” ha concluso l’anno scolastico con il “Meeting di fine anno”.

La festosa manifestazione è stata un bel momento di saluto ricordando, insieme a docenti e studenti, tutte le attività svolte nel corso dell’anno scolastico.

La professoressa Laura Pavone, responsabile della sezione di Statte, ricordiamo unica sede con specializzazione in Termotecnica, e tutti i docenti hanno invitato autorità e famiglie per comunicare i tanti traguardi raggiunti dalla scuola e natural-

mente dai ragazzi.

Presenti all’incontro il preside dell’Istituto, prof. Alberto Altamura, l’Assessore all’Ecologia, Vincenzo Chiarelli, l’assessore alla pubblica istruzione, Gabriela De Pace, il comandante della locale stazione dei Carabinieri, Vincenzo Zanfino, il Comandante di PM Aristide Rotunno, tutte le professionalità esterne che hanno realizzato i progetti con i ragazzi. Invitati il provveditore agli studi, Francesco Capobianco e il presidente della Provincia di Taranto Giovanni Florido.

Gli alunni dell’Amaldi sono stati impegnati in molteplici progetti: la Certificazione Energetica, English Theatre Project, con il centro d’ascolto “La voce delle Onde” hanno partecipato ad una serie di incontri sulle dipendenze, “il Bullismo: un modo particolare per comunicare”, il patentino per il ciclomotore. Nell’ambito dell’orientamento: “Alla conquista@del Web”. Grande l’impegno sull’ambiente e la tutela con la collaborazione del Centro di Educazione Ambientale Comunale: la Campagna di informazione e di sensibilizzazione nelle scuole per lo sviluppo di comportamenti sostenibili, la gara “da rifiuto a risorsa II edizione”. Nota a parte per il progetto sport,



E' il titolo della manifestazione organizzata dalla direzione didattica Giovanni XXIII (scuola primaria) e dalla scuola secondaria di primo Grado Leonardo da Vinci di Statte che hanno proposto alla città un momento di riflessione sulla legalità. Le quinte classi di scuola primaria insieme agli alunni delle prime classi di scuola secondaria hanno fatto sentire la loro voce contro le mafie, contro ogni genere di prevaricazione e prepotenza.

La manifestazione è l'epilogo di un progetto delle quinte classi di primaria, sulla legalità che ha coinvolto i ragazzi dall'inizio dell'anno scolastico e che continuerà concretamente nella scuola secondaria. Proprio nel cortile della loro nuova scuola, i bambini hanno piantato un albero da loro acquistato dedicato a GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO. La cerimonia è stata arricchita dal sottofondo musicale dell'Inno alla gioia, i ragazzi hanno decorato l'albero con fiori formati da palloncini recanti messaggi di pace.

In prossimità dell'albero, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Gabriela De Pace,

ha interrato vicino alla pianta la targa donata dal Comune. Dal 27 maggio 2010 il giardino della scuola Leonardo da Vinci ospita un albero molto importante e significativo: "L'ALBERO DI FALCONE BORSELLINO", una pianta che crescerà contro le mafie e contro ogni genere di violenza.

Dopo le parole dell'assessore De Pace che



ha ribadito la fondamentale funzione sociale della scuola, i bambini hanno lanciato i palloncini dei colori della pace. Le classi di prima media hanno cantato "Pensa" di Fabrizio Moro e tutti hanno esteso uno striscione con sopra scritto il messaggio di G. Falcone "Gli uomini passano ma le idee restano e continuano a camminare sulle gambe di altri uomini".

La riflessione sulla legalità è stata introdotta dalla parodia "Ma la mafia no" con le coreografie dei bambini e con l'accompagnamento musicale. Ancora, gli alunni di quinta classe hanno letto alcuni brani tratti dal testo "Per questo mi chiamo Giovanni". Sono stati esposti elaborati grafici sul tema tratto dal film "Io ricordo", e declamate poesie realizzate dagli alunni sul tema della pace.

Una allegra marcia iniziale ha dato il via alla manifestazione salutata dal dirigente scolastico della Scuola da Vinci, prof.ssa Maria Teresa Statile e dalla dott.ssa Loredana Bucci, dirigente scolastico della Giovanni XXIII.

Coinvolte nella manifestazione tante insegnanti di scuola primaria e le docenti

responsabili del progetto continuità della scuola secondaria.

L'anno scolastico 2009-2010 si è concluso all'insegna della cultura della legalità e della continuità perché insieme, lo dicono i ragazzi, si può cambiare...

Paradiso: gli studenti sono diventati campioni regionali di calcio a 5 nei giochi sportivi con grande soddisfazione di tutti sono risultati vincitori nei giochi regionali.

Tutti i ragazzi che hanno partecipato ai progetti hanno ricevuto l'attestazione della presenza.

I docenti e gli esperti che hanno realizzato le attività le hanno illustrate brevemente evidenziandone i risultati. Applausi per tutti.



Hanno invaso allegramente per tre giorni gli uffici comunali contagiando freschezza, allegria e buon umore. Gli alunni delle quarte classi di scuola primaria, nell'anno scolastico appena concluso si sono dedicati ad alcuni progetti il cui epilogo era l'incontro con il Sindaco.

Le interviste le hanno preparate dopo aver studiato ed approfondito la storia e i problemi del paese in cui vivono, e in quel poco tempo a loro dedicato anche noi adulti abbiamo guardato Statte con i loro occhi. Profondi, curiosi, appassionati.

Istanze puntuali e attente, senz'altro conclusioni di un lavoro svolto a monte con la guida delle insegnanti.

Ecco cosa scrivono alcuni di loro dopo la visita in Comune per incontrare il primo Cittadino.

Con gli occhi dei bambini...

Dopo aver incontrato il sindaco per discutere dei problemi del tuo paese, scrivi un articolo per informare i cittadini di Statte sull'esperienza vissuta.

Noi alunni delle classi quarte, della scuola primaria "Giovanni XXIII, abbiamo realizzato un progetto che si chiama "Statt..... bene" costituito da quattro U.d.A quali: "Curiosando tra le nostre campagne", "A.A.A. cercasi prodotti Doc", "Terra in salute migliora la vita", "Chi pensa a noi".

Svolgendo questi percorsi abbiamo visto che ci sono molti problemi sul territorio di Statte.

Abbiamo visto che è un paese inquinato e, dopo aver analizzato le forme di inquinamento che stanno facendo diventare, il nostro paese, poco vivibile, ci siamo chiesti: Chi pensa a noi?

Studiando abbiamo capito che il Sindaco e i suoi collaboratori lavorano per noi.

Così, il giorno 26 maggio 2010 alle ore 9,00, le nostre classi quarte A-B del plesso "Giovanni XXIII" si sono recate alla Casa Comunale per discutere, con il Sindaco, come intervenire sui problemi e come risolverli.

Appena arrivati nell'edificio del comune l'addetto stampa del Comune ci ha accolto con gentilezza e ci ha spiegato le funzioni degli ambienti che caratterizzano il Comune.

Abbiamo scoperto che al piano terra ci sono le stanze della segreteria generale, mentre al piano superiore sono collocati gli uffici tecnici.

Ci ha poi presentato il nuovo progetto sulla raccolta dei rifiuti che prevede di togliere i cassonetti e dare ad ogni famiglia 4 contenitori che verranno svuotati con la raccolta porta in porta.

Dopo ci ha condotti verso la stanza del Sindaco Angelo Miccoli e finalmente l'abbiamo incontrato.

Il Sindaco ci ha descritto la sua stanza;

tra i vari arredi c'era il tavolo dove lui si riunisce con la giunta, tre bandiere che rappresentavano l'Europa, Statte e l'Italia e il quadro su cui c'era la foto del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Ci ha mostrato la fascia tricolore che indossa solo in occasioni molto importanti.

Poi ci siamo spostati nella stanza riunioni e ci siamo seduti intorno ad un grande tavolo. Il Sindaco ci ha raggiunto ed è cominciata la nostra intervista. Giovanni Lanza e Gabriella Mosca hanno presentato il nostro progetto e, a turno, altri bambini hanno fatto alcune domande alle quali il nostro Sindaco ha risposto con chiarezza e precisione.

Gli abbiamo chiesto se si occupano di controllare l'igiene nelle scuole e nei locali pubblici e ci ha risposto di sì perché l'igiene è molto importante per la salute.

Un'altra domanda è stata quella di riutilizzo delle tecniche di lavorazione degli uomini dell'antichità. Lui ha risposto che sicuramente sarebbe positivo perché tutto era naturale e non inquinava.

Terminata l'intervista ci sono stati offerti dei pasticcini e siamo ritornati a scuola soddisfatti.

Da questo incontro abbiamo capito che Statte non vuole essere inquinata, ma siamo noi che inquiniamo e il Sindaco fa tutto quello che può, anche se alcune volte questi problemi sono così gravi che è difficile risolverli. Anche noi dobbiamo dargli una mano per aiutarlo a far sparire un po' di inquinamento.

E' stata una visita divertente. Ora sappiamo che qualcuno si prende cura del nostro AMBIENTE.

Redattrici

Alessia Lezzi e Carmela Quero



"A passo di danza tra le note..."



S. è una bambina down che si appresta a frequentare la prima media. Abbiamo incontrato lei e la sua mamma in una domenica di giugno, al mare.

E' bellissima, quanti anni ha, come va a scuola, che tipo di lavoro è stato svolto insieme agli insegnanti, come si trova con i compagni ... La piccola signorina dagli occhia mandorla non vanta una straordinaria esperienza scolastica, in una scuola non di Statte sono stati bocconi amari per lei e la sua famiglia.

E le parole tanto in voga oggi quali rispetto per la diversità, integrazione e via elencando, non hanno accompagnato la crescita scolastica della bambina che invece da subito è stata un peso per la classe e per le insegnanti che mai l'hanno coinvolta in un progetto. "Tutto ciò che ha imparato mia figlia -le parole della mamma- lo deve a me".

La scuola primaria di Statte è una scuola d'eccellenza. La piccola Marica sorride candidamente, muovendo a ritmo, piccoli strumenti: nacchere e tamburelli, sonagli. Fa parte dell'orchestra che ha accompagnato lo spettacolo liberamente tratto da "La Bella e la Bestia" proposto dalla scuola primaria a conclusione di un progetto. *A passo di danza tra le note* appunto, che ha piacevolmente costretto alcuni alunni di terza classe a ritornare a scuola nel pomeriggio, per montare lo spettacolo, per le prove, per fare amicizia, per imparare a stare insieme e a sostenere i più deboli con l'allegria e la spensieratezza dell'età.

Tutti hanno partecipato attivamente, tutti protagonisti, tutti felici di aver raggiunto l'obiettivo: divertire e commuovere, ricevere i meriti applausi e IMPARARE.

Ogni persona se adeguatamente stimolata e gratificata, se curata ed inserita in un contesto sociale che può essere un gruppo, una scolaresca, una squadra può facilmente, insieme agli altri, raggiungere obiettivi.

La squadra di "A passo di danza tra le note" gli obiettivi, immaginiamo, li abbia raggiunti tutti, con la felicità dei genitori e di quanti hanno potuto godersi lo spettacolo, straordinario, divertente.

Hanno cantato, ballato, recitato, suonato. Uno spettacolo ambizioso: dalla cura dei costumi, dalle musiche, dalle belle coreografie che ricordavano il cartone Disney. Un'esperienza gratificante

anche per le insegnanti il cui entusiasmo è cresciuto insieme quello dei loro alunni. Uno scambio impagabile di affetto e di emozioni, un inusuale circuito di bene che si leggeva nei sorrisi, negli occhi commossi di alunni e insegnanti. I piccoli artisti cercavano gli sguardi rassicuranti di compiaciuta approvazione delle loro guide e anche qualche suggerimento... Si sono divertiti impegnandosi seriamente, lo hanno fatto con le loro bellissime insegnanti, con il personale di una scuola che fa della gentilezza e dell'accoglienza la sua più importante bandiera.

Anche il sindaco, invitato dalle insegnanti nell'ambito della visita delle quarte classi del plesso Borsellino, non ha voluto perdersi lo spettacolo. La dott.ssa Bucci, dirigente scolastico del Plesso ha voluto riconoscere a insegnanti alunni il grande merito di aver superato ogni barriera.

E' proprio così le barriere si superano insieme, seminando la cultura della gentilezza dell'accoglienza, del rispetto: la scuola di Statte in questo è imbattibile. I genitori dei bambini diversabili ne sono ben felici...

"Happy days"

E' stato inaugurato nell'ultima settimana di scuola dal dirigente scolastico, dott.ssa Loredana Bucci il Laboratorio Linguistico - Multimediale "Happy Days", alla presenza del Sindaco Angelo Miccoli e dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Gabriela De Pace, degli alunni coinvolti per l'a.s. 2009/10 nel PON C1-Inglese "Let's Start", del docente esperto Monica Nespoli, dei docenti - tutor di Lingua Inglese Alda Caputo e Antonella Matichecchia, nonché di tutto il personale della Scuola, dei Rappresentanti dei genitori e del Consiglio di Istituto.

Il Laboratorio, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "Ambienti per l'apprendimento" 2008/09, per un ammontare di € 20.000 circa, è dotato di una postazione "docente", di n°20 postazioni di lavoro per gli alunni, di una Stampante Laser color di rete, di una stampante Ink-jet A3 a colori, di un Mixer e di una Lavagna Interattiva Multimediale collegata ad un video-proiettore. Il software di gestione dedicato permette lo svolgimento di attività individuali, con l'intero gruppo-classe e cooperative, permettendo così la fruizione di contenuti multimediali e la comunicazione simultanea e interattiva 'uno a molti' e 'molti a molti'.

Il Laboratorio, a fine giugno ha ospitato i docenti del Cambridge Institute e della British School di Taranto i quali certificheranno, attraverso l'esame 'Cambridge Y.L.E - Starters', le competenze in Lingua Inglese relative alle quattro abilità fondamentali di Listening, Reading, Writing, Speaking/Interaction, acquisite dai venti alunni delle Quarte classi dell'Istituzione Scolastica frequentanti il modulo C1 del PON.

Il centro di educazione Musicale "Pier Giorgio Frassati" porta il Rinascimento a Leucaspide. Un tuffo nella musica e nei costumi del '500 con un piccolo Leonardo protagonista...

La Festa del Paradiso

Musiche, danze e costumi per gli svaghi del Rinascimento ne "La Festa del Paradiso" che ha visto protagonisti attori musicisti e danzatori del Centro per l'Educazione Musicale "Pier Giorgio Frassati" di Statte. La festa, patrocinata dall'assessorato agli spettacoli si è tenuta presso il Teatro Naturale di Leucaspide, dove il maestro Paolo Mastromarino e i suoi allievi hanno dato vita ad uno straordinario omaggio al Rinascimento quale epilogo del lavoro di un anno di musica e gioco. "Il Maestro Mastromarino - tiene a dire l'assessore agli spettacoli Giovanni Caliendo - che guida da molti anni il Centro musicale Frassati, a cui fanno riferimento tanti bambini di Statte, desiderava realizzare un saggio della scuola nel suo paese. Con onore abbiamo sostenuto un lavoro importante che ha la finalità di far conoscere la musica del Rinascimento attraverso l'interpretazione dei bambini."

L'asse portante dello spettacolo, la storia e l'approfondimento musicale sono di Maria Rita Borgia

I costumi degli allievi, dopo un'attenta e meticolosa ricerca, sono stati realizzati dai genitori degli allievi del centro. Le coreografie delle danze sono a cura di Letizia Dradi.

Si celebra il Matrimonio di **Giangaleazzo Sforza e Isabella d'Aragona** e per salutare gli ospiti, ossia i sovrani di tutto il mondo arrivano coppie di danzatori che si cimentano ne la Country Dance dall'Inghilterra, il gioco dei Tarocchi dalla Polonia, la Pavana dall'Italia, l'Allemanda dalla Germania, il gioco della Mosca Cieca della Spagna, un Branle dalla Francia ed una danza augurale a sorpresa. L'invito registra la data del 13 gennaio 1490 è targato Milano. Lo firma **Leonardo da Vinci**.

"Lo spettacolo - precisa Paolo Mastromarino - non ha la pretesa di ricostruire filologicamente la Festa del Paradiso così come si svolse il 13 Gennaio del 1490, quando Leonardo da Vinci e Bernardo Bellincione la organizzarono in onore degli sposi Giangaleazzo Sforza e Isabella D'Aragona a Milano. Piuttosto essa è parsa un buon punto di partenza, un buon canovaccio su cui sviluppare l'idea che, come tutte le attività proposte dal Centro Musicale P.G. Frassati, ha il fondamentale obiettivo di educare i bambini e gli adolescenti a diventare attenti fruitori della musica in tutte le sue espressioni. La realizzazione

del La Festa del Paradiso si pone infatti i seguenti obiettivi: Conoscenza delle musiche e delle danze. Le musiche e le danze proposte nel corso dello spettacolo rispondono a determinati criteri: esse spaziano dalla fine del '400 alla fine del '600 e sono state scelte in base alla loro facilità di ascolto e popolarità (alcune di queste sono state spesso adoperate come jingle nella realizzazione di spot pubblicitari). Al di là dei brani iniziale e finale, che per esigenze di scena sono stati modificati in funzione dell'esecuzione con lo strumentario Orff, le musiche per danza sono quelle originali; inoltre le danze presentate dai bambini e dai ragazzi sono il frutto di uno stage di Danza Rinascimentale organizzato dal Centro per l'Educazione Musicale "P.G. Frassati" e tenuto dalla Maestra Letizia Dradi. Danzatrice milanese di formazione classica, Letizia Dradi ha studiato danza medioevale, rinascimentale e barocca in Francia nella compagnia "L'Eclat des Muses" di Parigi e negli Stati Uniti presso la "New York Dance Baroque Company" di New York con la quale si è esibita in diversi spettacoli. Svolge attività di divulgazione realizzando spettacoli di danza antica e partecipando a seminari e convegni, tra i quali i più importanti nel 1996 a Minneapolis (U.S.A.) per la "Society of Dance History Scholars", nel 1997 per il Teatro Filodrammatici di Milano, nel 1999 per la "Società di Danza" di Bologna e per il Conservatorio di Musica di Lugano (Svizzera).

Conoscenza dei costumi rinascimentali, intesa sia come abiti che sono stati confezionati in base alle raffigurazioni di testi

dell'epoca (BRAUN & SCHNEIDER, The History of Costume) che come usi, modi di divertirsi, presentati al pubblico da Leonardo da Vinci in persona". I piccoli grandi artisti sono stati diretti dal loro maestro Paolo. Hanno partecipato a questa bellissima avventura: Paolo Alberto Renò (Leonardo da Vinci); Davide Caracciolo (il Paggio); Simone Caracciolo (Gian Galeazzo Sforza); Giulia Palagiano (Isabella d'Aragona); Pier Paolo Romano (Salai); Antonino Scarcelli (Ambasciatore Inglese); Andrea Cigliese, Andrea Calmieri (Ambasciatori polacchi); Cristina Caragnano, Luigi Vozza (Ambasciatori Italiani) Daniele Taurino (Ambasciatore tedesco); Andrea Carrino, Lorenzo Lomartire (Ambasciatori Spagnoli); Andrea Cecere (Ambasciatore francese).

Provetti danzatori: Roberta Mosca e Pierpaolo Graniglia (Coppia inglese); Claudia Lorenzo e Marco Marinò (Coppia Italiana); Adriana Alfieri e Alessio Greco (Coppia Tedesca); Ludovica Buonocore e Marco Basile (Coppia Francese); Carla Marzia e Alberto Cicala (Coppia Spagnola).

I Musicisti: spinetta digitale - Elisabetta D'Elia; flauto soprano - Felice Minardi, Alessandro Calmieri; flauto tenore - Lorenzo Falco, Carmen Marinò; vibrafono, flauto traverso - Lidia Leone; metallofono alto, xilofono basso - Matteo Palagiano; chitarra - Federica Marzella; metallofono basso, xilofono basso - Vito Annese; canto - Roberta Mosca; piatti, piattini e grancassa - Nikita Cecere; triangolo - Sara Semeraro; anello a sonagli, guiro e crotalo - Sarah Colace; scatolette - Giada Lanzillotta e Roberta Pino; blocco templare - Leonardo Luccarelli; sonagli - Alisia Altieri; timpani, tamburello e xilofono basso - Alberto Cicala, Luca Mastromarino".



Giugno Musicale Stattese

Le manifestazioni organizzate dall'associazione "Santa Cecilia"

Si è aperto, proponendo a musicisti, e uditori una master class per musicisti e uditori, il Giugno Musicale stattese dell'Associazione Santa Cecilia, orchestra di Fiati Città di Statte. Presso l'ITIS "AMALDI", nei giorni 1 e 2 giugno, gli iscritti sono stati impegnati dal mattino alla sera per approfondire il Clarinetto, la Tromba e il Pianoforte. Le lezioni di clarinetto sono state tenute dal Maestro **Rocco Brandonio**, primo Clarinetto in varie formazioni orchestrali: Orchestra della Magna Grecia, Laborintus Orchestra, Synphonia Mediterranea, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra sinfonica di La Spezia, Orchestra Sinfonica di Cosenza, i nuovi solisti Appuli, Orchestra del Teatro Lirico Pugliese, Orchestra dell'Istituto Musicale "Paisiello", Collegium Musicum. Fino al 1998 ha svolto una intensa collaborazione con l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia sotto la direzione di direttori prestigiosi. Ha partecipato a numerose incisioni discografiche collaborando con la RAI.

Le lezioni di tromba, dal Maestro **Angelo Cavallo**, vincitore di numerosi concorsi musicali nazionali ed europei. Collabora con l'orchestra ICO della Magna Grecia, l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra sinfonica della valle dell'Ofanto, l'Orchestra dei filarmonici di Verona, il Collegium Musicum, l'orchestra ICO lirico sinfonica "T. Schipa", l'Orchestra barocca dell'ensemble Gabrieli, ricoprendo quasi sempre il ruolo di prima tromba o tromba solista. Elemento stabile di diverse formazioni da Camera, dal 2004 è prima tromba stabile dell'Orchestra Internazionale ICO della Magna Grecia.

Le lezioni di Pianoforte sono state tenute dalla professoressa **Stefania Giudato**. Da sempre affianca l'attività didattica all'attività concertistica sia in qualità di solista che in varie formazioni cameristiche esibendosi in importanti sale e teatri italiani. E tra i promotori del progetto "La musica è vita 2002" che mira all'integrazione dei ragazzi diversamente abili nell'orchestra di Fiati "F.Trani" di Montemesola. Dal 2003 ricopre la cattedra di musica presso la scuola paritaria "Maria Ausiliatrice di Taranto" ed insegna pianoforte presso la scuola comunale di musica di Statte rivestendo nel contempo il ruolo di direttrice della "Orchestra Giovanile di Fiati" città

di Statte. Ha conseguito con il massimo dei voti il diploma accademico di secondo livello in discipline musicali, indirizzo interpretativo compositivo con la specializzazione in piano performing.

Nel giugno 2009 ha conseguito, con il massimo dei voti, il diploma accademico abilitante di secondo livello in strumento musicale.

A conclusione delle due giornate di studio i partecipanti con i loro maestri si sono esibiti in un concerto. Ad ogni partecipante è stato rilasciato l'attestato di partecipazione al master class.



Musical delle sette note

Sempre nell'ambito del Giugno Musicale stattese, l'Ass. Santa Cecilia ha messo in scena, presso l'auditorium dell'ascuola Leonardo da Vinci un musical che ha visto coinvolti sia i musicisti più piccini, ossia i bambini impegnati nel corso di propedeutica alla musica, sia i bambini della scuola musicale, che una allegra orchestrina. Diretto dal maestro Stefano Raguso è una fiaba musicale sulle storie delle note. Ne è stata narratrice la presidente dell'Associazione, Lucia Calabrese che cura i più piccini. Per l'occasione, la prof. Calabrese e i soci dell'associazione, i maestri ringraziano il dirigente scolastico della scuola "da Vinci" prof.ssa Maria Teresa Statile per la gentile ospitalità e per la proficua collaborazione, collaudata nel tempo, della scuola con la "Santa Cecilia". Dell'Associazione fa parte l'Orchestra



Giovanile Città di Statte (la Banda del paese) che prosegue un cammino sempre più importante di crescita qualitativa.

Il futuro della banda sono i più piccoli che partecipano con entusiasmo ai corsi di propedeutica, impegnandosi anche attraverso il gioco e lo stare insieme.

Un giugno veramente intenso che è proseguito con i due saggi degli iscritti alla scuola di musica (nuti presso la biblioteca civica) e con il concerto finale dell'Orchestra giovanile città di Statte.

Per chiudere in bellezza, i nostri musicisti d'insieme hanno partecipato al raduno di Bande giovanili, organizzato ad Aradeo, in provincia di Lecce.

INSIEME A NOI... per la solidarietà

Si consolida l'appuntamento con la solidarietà ad opera dell'associazione Moto club De Bellis, che solitamente propone un momento di festa e di socialità per raccogliere fondi da destinare ad un ente benefico o ad associazioni di volontariato.

La manifestazione "Insieme a noi... per la solidarietà" è stata organizzata nell'area di sosta del nuovo ponte in via Cherubini, musica e divertimento assicurati, anche con qualche sorpresa...

Venduti quasi tutti i panini con le salicce.

"Tutto quello che abbiamo raccolto in questa edizione della nostra festa - fanno sapere Ciro Galeone e Antonio D'Onghia del *De Bellis* - sarà devoluto all'ANT. Abbiamo avuto il piacere di ospitare nella serata del 5 giugno la delegata provinciale dell'associazione, Maria Letizia Prete a cui abbiamo affidato il ricavato della serata per i volontari dell'ANT che assistono in



maniera egregia, umana e professionale gli ammalati di tumore nelle proprie case".

Anche quest'anno, non è mancato il divertimento, nonostante le condizioni del tempo non proprio favorevole.

La manifestazione è stata patrocinata dall'Assessorato alle Attività Produttive. "L'associazione degli amatori delle due ruote - precisa l'assessore al ramo, Luciano De Gregorio - non solo mette in piedi manifestazioni per appassionati di moto che nel nostro territorio richiamano numerosi visitatori da tutta la regione, ma mette in cantiere idee finalizzate all'aggregazione e alla socialità. Nello spazio del nuovo ponte sul canale della Zingara, in una cornice di festa con profumi e sapori di altri tempi, richiamano famiglie e tanti giovani che si

divertono e che nello stesso tempo si spendono per gli altri. Come al solito i cittadini di Statte hanno partecipato numerosi per confermare la propensione altruista e generosa della nostra comunità".



I NUOVI MEZZI DELL'ARCOBALENO

L'Associazione di volontariato Arcobaleno, affiliata 118, ha inaugurato i nuovi mezzi di primo soccorso. La cerimonia si è tenuta presso il nuovo ponte sul Canale della Zingara dove il Presidente dell'Arcobaleno, Giorgio Simeone e il nutrito gruppo di volontari stattersi hanno presentato le due nuove ambulanze che sono disponibili per la comunità e che operano su coordinamento del 118 di Taranto. Alle due nuove ambulanze si aggiunge un gommone per le operazioni di salvataggio in mare. Gli operatori dell'arcobaleno, formati per questo tipo di intervento sono stati destinati dal prossimo primo luglio a presidiare la postazione Lido Azzurro - Chiatona dove saranno operativi dalle 8.00 alle 20.00, ogni giorno.

Alla cerimonia inaugurale oltre che alle autorità cittadine era presente il perno del servizio 118 di Taranto, il dr. Mario Balzanello con lo staff del primo soccorso.

Presente la consulta comunale delle associazioni che ha contribuito con una serata benefica all'acquisto di un defibrillatore per l'Arcobaleno, presente il presidente regionale della Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Renato Frisoli.

La nuova dotazione di mezzi è stata benedetta da Don Giovanni Agrusta, parroco della chiesa del Sacro Cuore, impegnato da sempre nel volontariato, tra i fondatori dell'AVIS di Statte.

Un momento importante che gratifica l'impegno e la competenza degli operatori dell'Arcobaleno che per Statte e per l'intero territorio della provincia rappresentano

un punto di riferimento essenziale, una presenza attiva e preziosa nelle numerose attività sia di protezione civile che di soccorso.



CONTROLUCE

di Mimmo Gentile

È arrivata l'estate ed è ormai tempo di sole, di mare (per chi ne ha il tempo), di passeggiate per i centri delle città alla ricerca di fresco o di spazi verdi in cerca di relax. Per i fotografi c'è un evento in più: *FotoArte, la fotografia in città*.

Un consolidato contenitore di "materiale fotografico" di mostre, che vanno dalla storia della fotografia fino alle proposte di nuovi fotografi. Una diffusione contemporanea di eventi, con manifestazioni coordinate e parallele nella provincia di Taranto. Un barattolo di golosi biscotti da aprire e nel quale calare le mani, certi di prendere qualcosa di buono.

In questo contenitore si inserisce il Circolo Fotografico "Controluce" - Statte, che per omaggiare il capoluogo ha inaugurato ed

Nell'ambito della 7^a edizione di "Foto Arte, la fotografia in città", manifestazione organizzata dal circolo fotografico "Il Castello". A Statte, presso lo studio Juliet, sede del circolo, la mostra: **"Taranto... colori e paesaggi"**.

ha esposto nella propria sede, in via Carso, una mostra fotografica dal titolo **Taranto, colori e paesaggi**.

Una collettiva dei soci del circolo, composto sia da scaltri fotoamatori, sia da novizi fotografi.

Quaranta scatti, sia a colori, sia in bianco nero. Una carrellata di immagini per raccontare Taranto nei suoi comuni aspetti, sempre sotto l'occhio dei visitatori, ma non per questo ammirati.

I panorami disegnati dai due seni e dalla costa, i colori delle imbarcazioni ormeggiate o al lavoro, i vivaci raggi del sole che illuminano paesaggi e monumenti, scenari popolati da gente calda ed espansiva. A dare un tono nostalgico e romanzesco, oltre al titolo, ci pensano velati scorci

notturni oppure ombrose e silenziose vie, pronte a restituire in un attimo tutta la loro scenografica unicità.

I quadri che si offrono nella ordinaria esistenza della città sono davvero molteplici. Gli obiettivi, siano stati essi costosi o più economici e compatti, hanno colto alcuni dei tanti lati nascosti della città dei due mari, celati ai più distratti o a chi non si sofferma a fare scaturire, dai caldi colori che si incontrano, questi paesaggi, non troppo difficili da riconoscere.

Questi i pensieri degli autori, gratificati dalla numerosa affluenza alla mostra, esposta per più di una settimana.

Insomma, una maniera per riguardare con attenzione la città di Taranto, esaltarla nei suoi pregi e nei suoi difetti!



Colucci Paolo



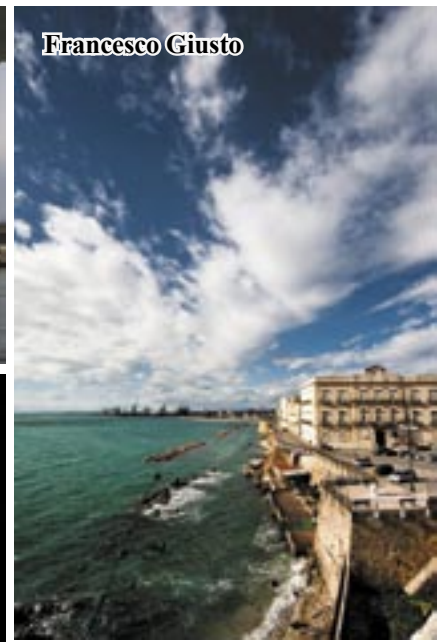
Colucci Michele



Gentile Giacinto Cosimo



Ciro Giuliani



Francesco Giusto

ROYAL BALLET Una festa per la danza

"**TUTTO DANZA**" è lo spettacolo realizzato dal Centro studi danza "Royal Ballet" presso il teatro naturale di Leucaspide.

Tre ore intense di spettacolo organizzate dall'Associazione stattese, che opera nel territorio da più di dieci anni, promuovendo la danza sportiva sia a livello amatoriale che agonistico. Quarantai ballerini impegnati nelle diverse coreografie, percorrendo diversi stili e generi di danza dal classico al moderno. La manifestazione è stata patrocinata dall'assessorato allo sport e spettacoli.

"Il Centro Studi Royal Ballet - fa sapere l'assessore Giovanni Caliendo - come tutte le nostre realtà associative, ha acquisito nel tempo riconosciute capacità di organizzazione con in più una notevole esperienza a seguito della realizzazione di saggi spettacoli, manifestazioni che hanno sempre coinvolto il pubblico e riscosso molto gradimento. Una occasione per stare insieme e per vivere una delle strutture più belle del nostro territorio".



Anche quest'anno, l'atleta **Costantino Cendamo** conquista l'oro ai Campionati Italiani di nuoto paralimpici.

I CAMPIONI DEL "DELFINO"

Quattrocento gli atleti impegnati nei Campionati Italiani Assoluti Agonistici di Nuoto 2010 della Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale. Tra i quattrocento, otto atleti del Gruppo Sportivo Delfino Taranto e tra loro, l'atleta stattesese Costantino Cendamo che continua ad appesantire il sostanzioso medagliere del gruppo.

Accompagnati dai tecnici Tiziana Lenoci e Leonardo Piccione, i ragazzi hanno partecipato ad un tour de force di gare affrontando prima le qualificazioni e di seguito le finali, facendosi onore e mostrando la loro preparazione atletica.

I ragazzi del Delfino sono tornati dal Garagano carichi di soddisfazione e di medaglie, ben 18: 2 ori, 11 argenti, 5 bronzi. Il nostro Costantino Cendamo è Campione Italiano nei 50 metri farfalla, insieme a Marina Baso, Campionessa Italiana nei 200 metri Dorso.

Costantino si è anche aggiudicato l'argento nei 50 metri stile libero e nei 50 metri rana, Marina Baso ha conquistato l'argento nei 100 metri dorso. Buon risultato delle atlete del gruppo sportivo tarantino che hanno conquistato l'argento nella staffetta 4x50 mt stile libero ed il bronzo nella staffetta 4x50 misti. L'atleta Carmen Locorotondo, che non ha disputato le regionali per motivi di salute, ha riscattato la sua assenza vincendo 3 argenti: nei 50 mt stile libero, dorso e rana. La campionessa italiana 2008 Valentina Fischetti nei 50 metri farfalla, quest'anno si è dovuta accontentare del bronzo nella stessa specialità. Giorni faticosi e di grande lavoro con la soddisfazione di tutti coloro che si impegnano per il Delfino, per i genitori degli atleti che li seguono con orgoglio e con amore nelle loro competizioni, negli allenamenti continui. A tutti le nostre congratulazioni per i traguardi raggiunti e la stima più grande per l'esemplare dedizione verso le persone

diversamente abili che non solo conquistano titoli ma abbattano ogni barriera diventando protagonisti della vita reale...

La gloriosa squadra: Marina Baso, Valentina Fischetti, Carmen Locorotondo, Stefania Venè, Costantino Cendamo, Francesco Greco, Massimiliano Filippelli, Mario Talamo.

La comunità stattesese è particolarmente legata al gruppo sportivo tarantino: "anche quest'anno - afferma l'assessore allo Sport Giovanni Caliandro - Statte si fregia di un Campione Italiano, il nostro Costantino Cendamo che ci ha abituati al podio più alto. Lo seguiamo con orgoglio e con affetto così come seguiamo tutto il team del Delfino con cui lo scorso anno abbiamo organizzato una serata benefica. A loro, il nostro augurio di raggiungere ogni traguardo".



Scompare tragicamente **Emilio D'Ippolito**, dirigente della Real Statte, papà dello storico capitano della squadra di calcio a cinque femmine, Monica D'Ippolito.

Il signor Emilio, per la Real era un punto di riferimento importantissimo a cui tutte le giocatrici erano affezionatissime, uno sguardo allegro e di conforto per i piccoli della scuola calcio, spesso

accompagnati dal sig. Emilio nei tornei, o negli allenamenti.

Una grande perdita per la squadra, per il team, per i tifosi e per tutti coloro che lo conoscevano, quale persona umile, perbene e dal cuore grande, con la grande passione per il calcio di Statte.

Nella dirigenza real ha lasciato un vuoto grande, il pensiero di tutti, nel settore sportivo locale viene a mancare una delle pietre miliari della crescita dei ragazzi nello sport.

Lo ricordiamo con il suo sorriso schietto e il suo entusiasmo quando si parlava dei successi e delle vittorie della Real.

Campione di scacchi 2010

Nel Salone della biblioteca civica si è svolto il 3° torneo di Scacchi, organizzato dall'Associazione Scacchistica Stattesese col patrocinio dell'Amministrazione di Comunale, a conclusione del corso di scacchi di 1° livello. La manifestazione era a carattere solidaristico e quindi il ricavato delle iscrizioni, pari a euro 180.00, è stato devoluto ai ragazzi orfani e anziani, vittime della guerra dei Balcani, dell'associazione religiosa "Sorelle Missionarie della Famiglia Ferita" di Medjugorje in Bosnia, diretta da Suor Cornelia. Presente alla premiazione, per l'Amministrazione, l'Assessore Giovanni Caliandro che ha premiato i partecipanti con coppe e medaglie. L'Associazione Scacchistica ha donato ai partecipanti immagini sacre religiose raffiguranti e un libretto intitolato "Una mano per il Paradiso" che riporta tutti messaggi della pace rivelati ai veggenti di Medjugorje fino ad oggi. Ha vinto il torneo Emauele Di Ciaula.



lato "Una mano per il Paradiso" che riporta tutti messaggi della pace rivelati ai veggenti di Medjugorje fino ad oggi. Ha vinto il torneo Emauele Di Ciaula.

APPUNTI

ORARI ESTIVI DEGLI UFFICI COMUNALI

Dal 1 luglio al 31 agosto 2010 cambiano gli orari di ricevimento al pubblico degli uffici comunali.

Il nuovo orario nel periodo sopra citato è il seguente:

Per gli uffici URP e PROTOCOLLO dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

L'UFFICIO ANAGRAFE, in via Pergolesi, sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 11.30.

TUTTI GLI ALTRI UFFICI saranno aperti al pubblico il lunedì e il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Il ricevimento pomeridiano di tutti gli uffici comunali sarà ripristinato dal 1 settembre 2010.

La Biblioteca Civica da lunedì 28 giugno a mercoledì 4 agosto 2010 sarà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00. E' soppressa l'apertura del sabato.

EMERGENZA CALDO

L'assessore alle politiche sociali, Gabriela De Pace comunica che parte il nuovo servizio di trasporto sociale per anziani e persone diversamente abili, residenti nel territorio di Statte che abbiano bisogno di raggiungere da strutture terapeutico-riabilitative, ospedaliere e sanitarie nonché uffici pubblici presenti sul territorio ed eventualmente nei comuni limitrofi. Il servizio è a carico dell'Amministrazione comunale ed è limitato alla "Emergenza Caldo" ossia il periodo più critico dell'estate. E' rivolto alla popolazione disabile ed anziana residente in particolari condizioni di bisogno e di indigenza. A tal fine si invita la cittadinanza interessata a presentare la domanda di accesso al servizio di trasporto presso gli Uffici dei Servizi Sociali in Via Pergolesi 11/b o contattando il numero telefonico dello stesso Ufficio: 099-4741077.

Il servizio sarà attivato con le seguenti modalità: Lunedì, Mercoledì e Giovedì mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Sabato mattina dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi presso gli Uffici Comunali dei Servizi Sociali

"POLIS"

direttore editoriale
Angelo Miccoli
direttore responsabile
Dolores Palantoni
progetto grafico
Dolores Palantoni

Ha collaborato
per le immagini
Martino Marzella

Redazione
Municipio di Statte,
Via San Francesco

099/4742830 fax 099/4746480
e-mail polis@comune.statte.ta.it
Reg. del Tribunale di Taranto
n.517 del 19.07.1997
Anno XIII n.62- 63
maggio / agosto 2010

Polis è visibile sul sito
www.comunedistatte.gov.it

stampa:
Tipografia Piccolo Crispiano (Ta)

Riceviamo e pubblichiamo

STATTE IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

"Iniziando dal Sindaco Miccoli, il quale non ci poteva credere che la precedente Amministrazione Mastromarino avesse lasciato tantissimi milioni di euro e non di debiti. Ossia finanziamenti da non restituire.

Ma oggi quelli che restano meravigliati sono i cittadini.

Perché?

Le strade. La ditta un anno fa ha ultimato i lavori per la posa in opera delle tubazioni per la raccolta delle acque piovane ed ancora oggi la circonvallazione, la piazza con via Triglie, via San Francesco e tante altre vie sono impraticabili.

La villetta ICLIS, i cui lavori sono iniziati il secolo scorso, in questi ultimi quattro anni non sono stati ultimati.

I cani randagi circolano liberamente a branchi tra le nostre vie azzannando i cittadini.

E' stato affidato il nuovo servizio di Igiene Urbana ad un prezzo molto più alto del precedente con il risultato di avere i cassonetti sporchi e rotti, strade in cui non viene effettuata la pulizia con la spazzatrice, tanti altri servizi scadenti.

Aumentati i costi per lo smaltimento dei rifiuti a carico dell'utente.

Per non parlare del vecchio piano regolatore, della fogna in contrada Todisco (i lavori non vengono ultimati) o l'ampliamento della pubblica illuminazione nelle zone Todisco - Sabatini, la piazza ed infine l'ambiente e la salute dei cittadini mai tutelati da questa amministrazione".

Geom. Donato Spezzacatena
Consigliere comunale di Statte

Il Sindaco risponde

Caro consigliere, mi stupisce questo atteggiamento non positivo sulle scelte dell'Amministrazione. Anzi, mi meraviglia. Mi meraviglia il fatto che si sia accorto solo quest'anno dei cantieri, delle opere pubbliche, del cambio di guardia nella gestione dei Rifiuti solidi Urbani e nella necessità urgente di adeguare Statte a parametri eco-compatibili. Le ricordo che vanno avanti le bonifiche, le ricordo che abbiamo ripulito con progetti finanziati, zone per secoli lasciate all'incuria e all'inciviltà, le ricordo la rete idrica, la rete pluviale, il Ponte e tutte quelle opere in corso che noi attendiamo con la stessa ansia dei cittadini. Caro consigliere, rammenti il passato in maniera obiettiva e partecipi con schiettezza alla costruzione del futuro di questo paese.

Il Sindaco
Angelo Miccoli

Lauree

Auguri alla dott.ssa **Annalisa Urselli** che si è laureata il 22 febbraio 2010 presso l'Università degli Studi di Bari con votazione 110/110 e lode. Corso di Laurea in Educatore professionale nel campo del disagio minorile, della devianza e della marginalità.

Auguri alla dott.ssa **Filomena Gattullo** nata a Manfredonia (FG) il 21 aprile 1987. Si è laureata in Economia e Commercio (nuovo ordinamento) presso la Seconda Facoltà di Economia Università di Taranto, il 23 marzo 2010. Voto: 108/110

Auguri alla dott.ssa **Anna D'Onofrio**, nata a Potenza il 30 gennaio 1985. Si è laureata in scienze e tecnologie alimentari presso l'Università degli studi della Basilicata il 30 giugno 2010, in scienze e Tecnologie alimentari. Voto 110/110 e lode.

Auguri alla già dott.ssa **Mariapia Taddeo**, nata a Taranto il 22 dicembre 1986. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, presso l'Università di Chieti, il 18 giugno 2010. Votazione 110/110 e lode.

Lettere@mail

Riceviamo la e-mail del sig. Frascella che chiede informazioni sulla sua famiglia. Se ci fossero cittadini in grado di aiutarlo nella ricerca, possono passare le informazioni a Polis che ricontatterà il Sig. Frascella.

Mi chiamo Massimo Frascella,

sono di Marina di Massa (MS) e vivo in California (USA). Dopo la scomparsa di mio padre, Adolfo Frascella, in Novembre, ho deciso di ricercare la sua famiglia, che purtroppo non conosco.

Mio padre e' di Taranto, ma si sposto' a Carrara (MS) da bambino perche' il padre, Roberto Frascella, ando' a lavorare a La Spezia, credo all'arsenale, o al porto, non ricordo. Tutto quello che so e' che la sua mamma, moglie di Roberto, si chiamava Maria Teresa Etna da nubile (morta giovane), e che sua zia, sorella di Roberto si chiamava Tina Frascella. Questa Tina (o Titina), sposandosi ebbe un figlio anche lui chiamato Adolfo come mio padre (cugini) che emigro' in Canada. Il che mi fa pensare che ci fosse un Adolfo nei loro antenati, poiche' entrambi i cugini portano lo stesso nome. Tra le altre poche cose che so e' che c'era un tale Peppino (Giuseppe credo) Frascella che era un fratello del nonno di mio padre. Mio padre inoltre so che veniva chiamato Beniamino dai parenti, ed alcuni di loro erano benestanti all'epoca. Mia madre dice che vivevano in centro, anche se mio padre mi disse un giorno che la sua famiglia era originaria di un paesino li vicino, non ricordo bene ma credo fosse Statte.

Scusate se vi disturbo con queste informazioni, sarebbe davvero bello per me poter rintracciare questi familiari, e vi ringrazio per il tempo che mi state dedicando. Spero che veramente possiate darmi buone notizie, altrimenti vi ringrazio lo stesso.

CONGRATULAZIONI

Per una istruzione nel rispetto dei popoli e delle diversità

A **Gabriele Sessa** che si accinge a frequentare una particolare scuola di eccellenza, i Collegi del Mondo Unito, dopo aver superato brillantemente le selezioni regionali e nazionali.

Gabriele è risultato il terzo tra gli studenti italiani che hanno fatto richiesta di accesso.

Ha vinto una congrua borsa di studio e partirà in Agosto per Duino, un paese a pochi chilometri da Trieste, sede appunto del collegio: un castello circondato dal verde che si affaccia sull'adriatico. Si appresta a vivere questa nuova esperienza di studio insieme ad altri coetanei provenienti da tutto il mondo (duecento gli studenti).

I collegi del mondo unito sono istituzioni che si prefiggono di fornire ai giovani, prima dell'accesso all'università un'educazione globale in un ambiente disegnato per promuovere la cooperazione internazionale, la pace, la giustizia. Nel mondo esistono dieci istituti di questo tipo. Il primo è stato fondato nel Galles, nel 1962.

Per diventare studenti del collegio non contano la condizione sociale, la cultura, il credo politico o religioso ma solo ed esclusivamente il merito scolastico e le qualità umane. Tutti gli studenti che frequentano il collegio hanno infatti vinto una borsa di studio che garantisce loro vitto, alloggio e istruzione gratuiti per il biennio di frequenza. Anche a Duino si frequentano gli ultimi due anni di scuola superiore, il programma accademico è quello del Baccalaureato. Il piano di studi è individuale e prevede anche la scelta di tre attività extra accademiche. La partecipazione è riservata a studenti italiani che frequentano per la prima volta il terzo anno di scuola superiore, (tra i sedici e i diciassette anni e sei mesi).

Gabriele ha frequentato finora il liceo scientifico Tito Livio di Martina Franca.

E' un ragazzo brillante e bravo, ma con l'occhio oltre. Oltre un futuro facilmente intuibile e naturalmente in salita, per uno come lui... Gabriele sta tentando di costruire un futuro diverso perché proteso verso gli altri, perché del rispetto, della tolleranza, dell'apertura al mondo e alle sue diversità ha intriso i suoi valori. Attraverso internet, confrontandosi con altri ragazzi ha scoperto i Collegi del Mondo Unito, una scuola diversa dalle altre dove "l'istruzione è una forza per unire i popoli, le nazioni, le culture, perseguendo la pace e un futuro sostenibile".

Per gioco ha partecipato al bando e pian piano questa via è diventata per lui una nuova certezza.

Tanta la soddisfazione per i suoi genitori, Stefano ed Antonella, ma anche un po' di amarezza (partirà in agosto). Stessi sentimenti per i suoi insegnanti che cedono per gli ultimi due anni uno studente eccellente, che ha già scelto la sua strada, quella che porta al mondo.



«E' STATA una grande emozione», dicono i Palasport, «accompagnare i nostri miti in «Uomini soli»

BAND ALLA RIBALTA

L'EVENTO Palasport, concerto a Mantova, ospiti Roby, Dodi e Red

«Abbiamo suonato con i Pooh...» Le immagini riprese dai fan sono finite su Youtube

Ce l'hanno fatta. Il cammino è stato lento, ma alla fine i tarantini Palasport hanno coronato il loro sogno da coverband ufficiale dei Pooh: suonare sullo stesso palco con i loro beniamini, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian.

E' successo a Mantova, durante una manifestazione che il fan club ha voluto dedicare alla formazione musicale italiana più popolare di tutti i tempi. Cinquemila pezzi da collezione, praticamente reperti introvabili, fra questi anche un paio di articoli di quotidiani locali dedicati proprio ai Palasport, vincitori quattro anni fa dell'unico festival dedicato alle decine e decine di coverband dei Pooh.

Location, il palazzetto dello sport di Pontedilegno, provincia di Brescia. La giuria era composta dal presidente di giuria, Mario Luzzatto Fegiz, e da Dodi Battaglia, Red Canzian, Stefano D'Orazio, Roby Facchinetti, Elena Santarelli, Toni Vandoni, Franco Nisi, Franco Cusolito e Don Antonio Mazzi.

Premio da decine di migliaia di euro, che i ragazzi stattersi hanno subito reinvestito in strumentazioni in tutto simili, se non proprio originali, acquistate dagli stessi Pooh. Dunque, Mantova, vissuta anche fra autografi e foto fatte insieme con i fans dei Pooh.

«Siamo partiti da Statte all'alba del venerdì, perché il nostro impegno era per il giorno dopo, sabato sera», raccontano Pier e Claudio, i due fratelli Giuffrida. E' a loro due che si riconduce una carriera lunga già una quindicina di anni. «Volevamo trovarci in Emilia al pomeriggio per montare con la massima calma l'intera strumentazione». Ore di lavoro, perché il chitarrista e il bassista dei Palasport, sono talmente pignoli da aver allestito uno spettacolo in tutto simile all'ultimo tour dei Pooh. Battaglia, conferma.

«Ma è il mio palco quello lì» ha detto il chitarrista giunto a Mantova insieme con i suoi colleghi sabato



pomeriggio. «Ragazzi, siete straordinari: ma come avete fatto?», hanno aggiunto Canzian e Facchinetti. In serata i ragazzi devono tenere l'unico concerto in programma, davanti a migliaia di fan dei Pooh. «Red ci aveva promesso», dicono Claudio e Pier, accompagnati nello spettacolo da Lele Mandolla alla batteria ed Emanuele De Iaco alle tastiere (si alterna a Lorenzo Ancona), che in serata, ad un certo punto, insieme con Roby e Dodi, sarebbe salito sul palco per cantare con noi...».

E così è stato.

«E' stato un momento straordinario, un riassunto di quanto accaduto a Mantova è documentato su Youtube: i ragazzi presenti in platea, hanno ripreso di tutto e di più, da varie angolazioni», dice Pier. «Ce li siamo ritrovati d'improvviso alle spalle: ci siamo accorti del loro ingresso quando i ragazzi hanno urlato di gioia; va bene che fino ad allora avevamo suonato bene e che il pubblico cantava con noi, ma vedere di colpo gli originali materializzarsi sul palco... Anche io, da fan purosangue, avrei reagito allo stesso modo», commenta Claudio. «Insomma, stavolta possiamo

dire che il cerchio si è chiuso: abbiamo coronato un sogno, accompagnare i Pooh con i nostri strumenti e sul nostro palco». «Emozioni sono state diverse fra loro», racconta ancora Claudio, «anche il successo a Ponte di Legno ci lusingò, ma sere fa a Mantova, tenere un concerto davanti a Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian, e poi accompagnarli in «Uomini soli» è stato quanto di più bello potesse accaderci nella nostra attività in veste di «replicanti» di qualsiasi gesto musicale dei Pooh».

Tutto parte da Red, che telefona a Claudio Giuffrida. «Abbiamo pensato ad un finesettimana a tutto Pooh», dice Canzian, «con una serie di iniziative: fate un po' di strada, che volete che sia, siete giovani: così venite a mostrare a noi e ai nostri fans che premiarvi quattro anni fa come nostra miglior coverband, è stata la scelta giusta».

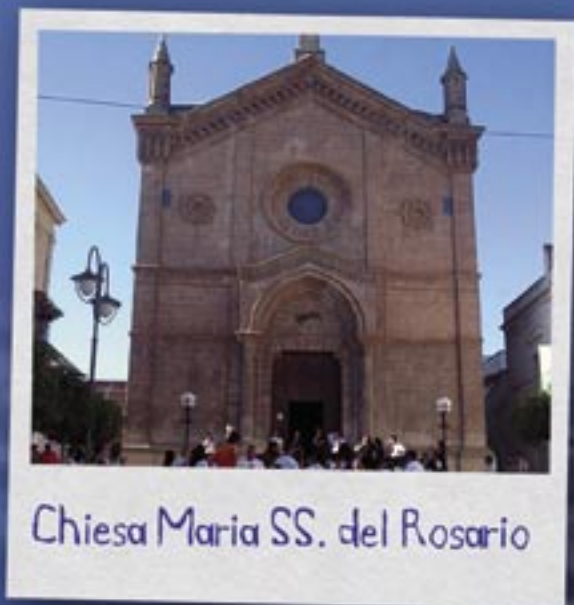
«Fra le altre cose: abbiamo assaporato il piacere», riprende Claudio, «di provare la straordinaria sensazione di accennare appena una canzone e lasciare il pubblico a cantare da solo: secondo me è un'emozione talmente forte che i Pooh non smetteranno mai di suonare,



"Art on the road"



Orchidea tarantina



Chiesa Maria SS. del Rosario



Canale della zingara



Ponte Via Cherubini

Cartoline
da Statte